



**DELIBERA N. 196**

**OGGETTO N. 10 - ENTI PARTECIPATI.**

**1) Approvazione adesione Società Consortile a Responsabilità Limitata denominata "National Biodiversity Future Center – NBFC S.c.a.r.l.".**

**IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241, valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTO** il D.lgs. 175/2016 come modificato dalla L. 29/12/2021 n. 233 di conversione del D.L. 6/11/2021 n. 152 che ha introdotto l'art. 4 bis, in vigore dal 1/1/2022, il quale prevede "1. Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto.";
- VISTO** il D.Lgs. 175/2016, come modificato dalla L. 5/08/2022 n. 118, in particolare l'art. 5, commi 3 e 4;
- VISTO** Lo Statuto di autonomia dell'Università Politecnica delle Marche, approvato con D.R. n.320 del 11/03/2019, in vigore dal 11/04/2019;
- VISTO** Il Regolamento Generale dell'Università Politecnica delle Marche;
- VISTO** Il Regolamento per l'Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università Politecnica delle Marche;
- VISTO** il Decreto Direttoriale n. 3138 del 16.12.2021, con cui il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha emanato l'"Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";
- VISTO** che il suddetto avviso finanzia la creazione di 5 Centri Nazionali riferiti alle seguenti tematiche:



1. Simulazioni, calcolo e analisi dei dati ad alte prestazioni;
2. Tecnologie dell'Agricoltura (Agritech);
3. Sviluppo di terapia genica e farmaci con tecnologia a RNA;
4. Mobilità sostenibile;
5. Bio-diversità;

**VISTO**

che i Centri nazionali devono essere organizzati con una struttura di governance di tipo "Hub & Spoke", in base al quale all' "Hub" è affidata l'attività di gestione e coordinamento del Centro Nazionale ed agli "Spoke" e "Affiliati agli Spoke" è demandata l'attività di ricerca;

**VISTO**

il Programma di ricerca da presentarsi nell'ambito del suddetto avviso relativo alla tematica "Bio-diversità" denominato "National Biodiversity Future Center" – NBFC (codice domanda CN\_00000033), di cui è soggetto proponente il Centro Nazionale delle Ricerche e a cui l'Ateneo partecipa in qualità di soggetto affiliato allo Spoke n. 2, con responsabile scientifico e referente per l'Ateneo il Prof. Francesco Regoli (Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente), unitamente ad altri 47 partner pubblici e privati;

**VISTA**

la nota prot. n. 22170 del 03.02.2022 con la quale il Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente si è impegnato a sostenere, anche finanziariamente, l'adesione al Centro Nazionale "National Biodiversity Future Center – NBFC", qualora la manifestazione di interesse fosse approvata e finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) e ha richiesto la sottoscrizione al legale rappresentante dei documenti necessari per l'adesione di UNIVPM al centro, come soggetto affiliato allo Spoke n. 2;

**CONSIDERATO**

che dopo aver superato la 2° fase di valutazione e la fase di negoziazione, il MUR ha comunicato al soggetto proponente l'ammissione a finanziamento, chiedendo di procedere con la costituzione del Soggetto Attuatore dell'HUB nelle forme giuridiche previste dalla normativa ai sensi dell'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso;

**CONSIDERATO**

che il Soggetto Attuatore del "National Biodiversity Future Center" si è costituito in data 14.06.2022 nella forma di Società Consortile a r.l. denominata "National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata", in forma abbreviata "NBFC s.c.a r.l." (C.F.07058500823), così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso con i seguenti soggetti coinvolti: Consiglio Nazionale delle Ricerche,



Università degli Studi del Molise, Università degli Studi di Roma La Sapienza, Università degli Studi di Napoli Federico II, Università degli Studi di Padova, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, ABOCA S.p.A. Società Agricola, Cineca Consorzio Interuniversitario, Università degli Studi Roma Tre, Politecnico di Milano, Università degli Studi di Palermo, Università degli Studi di Udine, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Università degli Studi di Verona, Università degli Studi di Pavia, Università degli Studi della Tuscia, Università del Salento, Università degli Studi di Salerno, Università degli Studi di Torino, Università degli Studi di Siena, Università degli Studi di Genova, Università degli Studi di Milano-Bicocca, Università degli Studi di Sassari, Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.), Stazione Zoologica Anton Dohrn, OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale), Ri.MED, ENI S.p.A., NOVAMONT S.p.A., Università degli Studi di Firenze;

**VISTO**

il Decreto Direttoriale di Concessione del MUR n. 1034 del 17.06.2022, con il quale, tra l'altro, è stato stabilito che:

- per il Programma di ricerca NBFC è stato riconosciuto un finanziamento complessivo pari a € 320.026.665,79 nella forma del contributo alla spesa a valere sulla Missione 4, Componente 2, Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies" del PNRR, nell'ambito delle risorse finanziarie complessive assegnate al MUR ai sensi del decreto del MEF del 6.08.2021 e successiva rettifica del 23.11.2021;
- la decorrenza del progetto è fissata al 01.07.2022 con durata di 42 mesi ed è prorogabile non oltre la data del 28.02.2026;
- il Soggetto Attuatore (Hub) è il soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della gestione del Centro Nazionale e si obbliga a garantire la piena attuazione del Programma di ricerca;

**VISTO**

che nella delibera n. 363 del 28.09.2022, il C.d.A. ha individuato, quale responsabile scientifico e referente per l'Ateneo, il Prof. Francesco Regoli del Dipartimento di Scienze della Vita e dell'Ambiente;

**VISTI**

l'Atto costitutivo e lo Statuto della Società Consortile a r.l. denominata "National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata", in forma abbreviata "NBFC s.c.a r.l.", avente sede legale a Palermo, Piazza Marina n. 61, **(Allegato A)**;

**PREMESSO**

che la partecipazione alla società consortile per l'Università Politecnica delle Marche rappresenta l'adempimento degli impegni



assunti dall'Ateneo, in qualità di partner, e da tutti gli altri partner in fase di presentazione della proposta progettuale di cui all'avviso emanato dal MUR con Decreto Direttoriale n. 3138 del 16.12.2021 ed è dunque appunto necessaria al fine di onorare gli impegni assunti in sede progettuale;

**TENUTO CONTO**

che in ordine alla sostenibilità finanziaria dell'operazione intesa in senso oggettivo si rileva che la società appare in grado di garantire, in via autonoma e in un adeguato lasso temporale di previsione, l'equilibrio economico e finanziario attraverso l'esercizio delle attività che ne costituiscono l'oggetto sociale;

**CONSIDERATO CHE**

la società opererà esclusivamente quale soggetto strumentale alla realizzazione del "National Biodiversity Future Center" – NBFC;

**CONSIDERATO CHE**

con riguardo alla sostenibilità finanziaria in senso soggettivo, legata dunque alla situazione specifica dell'Ateneo, si fa presente che tale esigenza di sostenibilità appare in fase di costituzione soddisfatta considerando l'entità della quota di costituzione che è pari a euro 500,00. Per le fasi successive di vita della s.c.a.r.l. si evidenzia che è presente nello Statuto della società una clausola di salvaguardia che prevede, all'art. 8 co. 3, che nel caso di versamento di contributi annuali eventualmente deliberati dal Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2615 ter c. 2 c.c., tali contributi nel caso in cui il socio sia un'Università pubblica o un Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, non saranno rappresentati da versamenti in denaro, ma consisteranno esclusivamente in apporti di natura scientifica, di prestazione d'opera o di servizi;

**CONSIDERATO CHE**

la convenienza economica sottesa alla scelta di fare ricorso allo strumento societario della s.c.a.r.l., si evidenzia sotto il profilo dell'efficacia che il suddetto strumento societario appare funzionale rispetto alle esigenze ed obiettivi dell'Ateneo sotto molteplici profili. In primo luogo, si evidenzia che la forma giuridica della s.c.a.r.l. permette di sfruttare le modalità organizzative offerte dai tipi contrattuali delle società di capitali, che sono quelle - tra tutte le forme giuridiche previste dall'ordinamento giuridico a tale scopo - da un lato, più strutturate e dettagliatamente disciplinate e d'altro lato, in grado di garantire la completa autonomia del patrimonio e della responsabilità del soggetto giuridico partecipato rispetto ai soci. La comparazione con altre forme di stabile collaborazione, quali ad es. le Fondazioni di partecipazione, ha fatto prevalere la scelta della forma societaria a responsabilità limitata per poter garantire sia la personalità giuridica che l'autonomia. Il funzionamento della s.c.a.r.l. è difatti regolato in modo dettagliato dal codice civile (norme in



materia di società); la s.c.ar.l. offre le garanzie tipiche di una società di capitale; in particolare i soci non corrono particolari rischi di natura patrimoniale, essendo le eventuali perdite limitate alla quota societaria detenuta; la forma societaria prescelta è inoltre dotata di tutti gli strumenti per la gestione di attività e progetti di rilevante entità economica quale il “National Biodiversity Future Center” – NBFC, oltre ad essere la formula migliore nell’ottica di un partenariato pubblico privato. Si evidenzia inoltre che la s.c.a r.l. rappresenta la forma giuridica che permette di sfruttare, per la tenuta dei bilanci e della contabilità e pertanto per il controllo dell’andamento economico, la completa e rigorosa architettura giuridico-contabile preordinata per il funzionamento delle imprese e, sotto il profilo dei costi di funzionamento degli organi, rimane soggetta ai rigorosi vincoli di spesa stabiliti a tale scopo dal D.Lgs. 175/2016;

**CONSIDERATO CHE**

riguardo il metodo di scelta dei soci privati della S.c.ar.l., gli stessi sono i partner della proposta progettuale approvata dal MUR dunque la compagine si è formata in base al progressivo apporto, confronto e messa a punto dei rispettivi contributi progettuali, attraverso una reciproca sinergia che ha consentito di produrre infine il complessivo “National Biodiversity Future Center” – NBFC;

**PRESO ATTO**

che, in ottemperanza delle previsioni dell’art. 5, commi 3 e 4 D.Lgs. 19.08.2016, n. 175, con riguardo all’atto deliberativo di costituzione della società a partecipazione pubblica, l’Amministrazione è tenuta all’invio alla Corte dei Conti – Sezione di Controllo, in via preventiva, ed all’Autorità garante per la concorrenza e il mercato e pertanto si provvederà a tali adempimenti;

**CONSIDERATO CHE**

ai sensi del vigente Statuto di Ateneo, è demandata al Magnifico Rettore la sottoscrizione degli atti necessari all’adesione alla S.c.a r.l., previa approvazione degli organi competenti;

**ACCERTATA**

la disponibilità sulla voce COAN CA.1.A.01.03.01;

**CONSIDERATO CHE**

la presente delibera verrà inviata alla Sezione di controllo competente della Corte dei conti e all’Autorità garante per la concorrenza e il mercato ai sensi dell’art.5, commi 3 e 4, e dell’art. 7, comma 4, del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175;

a voti unanimi

**DELIBERA**



1. di autorizzare l'adesione dell'Università Politecnica delle Marche al "National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata", in forma abbreviata "NBFC s.c.a r.l.", con quota sociale pari ad € 500,00;
2. di far gravare la quota sociale sul centro di costo, voce COAN CA.1.A.01.03.01;
3. di autorizzare l'invio della presente delibera alla Sezione di controllo competente della Corte dei conti e all'Autorità garante per la concorrenza e il mercato ai sensi dell'art.5, commi 3 e 4, e dell'art. 7, comma 4, del D.Lgs. 19.08.2016, n. 175;
4. di dare mandato al Rettore di compiere tutti gli atti necessari e conseguenti per il perfezionamento dell'adesione al "National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata", in forma abbreviata "NBFC s.c.a r.l.".

**IL PRESIDENTE**

Prof. Gian Luca Gregori

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

Dott. Alessandro Iacopini

*Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 s.m.i*



Vittorio Occorsio  
N O T A I O

Rep.n. 4714

Racc.n. 2258

ATTO COSTITUTIVO  
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno quattordici del mese di giugno.

- 14 giugno 2022 -

In Roma, piazzale Aldo Moro n. 7.

Innanzi a me prof. Vittorio Occorsio, notaio in Roma, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Roma, Velletri e Civitavecchia,

SONO PRESENTI

Maria Chiara CARROZZA, nata a il , domiciliata per la carica in Roma, piazzale Aldo Moro n. 7, in qualità di:

1) presidente e legale rappresentante del "**Consiglio Nazionale delle Ricerche**", con sede in Roma, piazzale Aldo Moro n. 7, codice fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], numero iscrizione al REA RM-1333387, Ente Pubblico costituito in Italia, in virtù dei poteri statutari, di delibera del consiglio di amministrazione n. 28 in data 28 febbraio 2022, del provvedimento di urgenza in data 5 giugno 2022 ratificato dal consiglio di amministrazione con delibera n. 175 del 7 giugno 2022, in qualità di Spoke e soggetto affiliato;

2) procuratore speciale della "**Università degli Studi del Molise**", con sede in Campobasso, via Francesco De Sanctis snc, codice fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Nicola Pilla notaio in Campobasso, in data 8 giugno 2022, rep.n. 7907, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "**A**", in qualità di soggetto affiliato;

3) procuratore speciale della "**Università degli Studi di Roma La Sapienza**", con sede in Roma, piazzale Aldo Moro n. 5, codice fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], numero iscrizione al REA RM- 1569958, Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Marco Campisi, notaio in Roma, in data 6 giugno 2022 rep.n. 2825, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "**B**", in qualità di soggetto affiliato;

4) procuratore speciale della "**Università degli Studi di Napoli Federico II**", con sede in Napoli, corso Umberto I n. 40, codice fiscale e partita IVA [REDACTED], numero iscrizione al REA 912129, Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Giulio Quadri notaio in Napoli, in data 6 giugno 2022, rep.n. 6772, che, in

Registrato a Roma 4

il 15 giugno 2022

n. 20097

copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "C", in qualità di soggetto affiliato;

5) procuratore speciale della "**Università degli Studi di Padova**", con sede in Padova, via 8 Febbraio 1848 n. 2, codice fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], numero iscrizione al REA PD-331162 Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Lorenzo Todeschini Premuda notaio in Padova, in data 6 giugno 2022, rep.n. 77980, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "D", in qualità di Spoke e soggetto affiliato;

6) procuratore speciale dell'università degli Studi "**Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**", con sede in Bologna, via Zamboni n. 33, codice fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], numero iscrizione al REA BO-386303, Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Rita Merone notaio in Bologna, in data 7 giugno 2022, rep.n. 63861, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "E", in qualità di soggetto affiliato;

7) procuratore speciale della società "**ABOCA S.p.A. Società Agricola**", con sede in Sansepolcro, frazione Aboca n. 20, capitale Euro 17.000.000,00 i.v., codice fiscale, partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Arezzo-Siena [REDACTED], soggetta all'attività di direzione e coordinamento di ABOCA di Mercati Valentino & C. Società semplice, costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Andrea Gambacorta notaio in Sansepolcro, in data 8 giugno 2022, rep.n. 2729, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "F", in qualità di soggetto affiliato;

8) procuratore speciale del consorzio con attività esterna "**Cineca Consorzio Interuniversitario**", con sede in Casalecchio di Reno, via Magnanelli n. 6/3, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Bologna [REDACTED], partita IVA [REDACTED], costituito in Italia, in virtù di in virtù procura speciale a rogito Federico Rossi notaio in Bologna, in data 11 giugno 2022, rep.n. 89060, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "G", in qualità di soggetto affiliato;

- Mario DE NONNO, nato a il, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di Decano, facente funzione di Rettore ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs.Lgt. n. 264/1944, della "**Università degli Studi Ro-**



**ma Tre**", con sede in Roma, via Ostiense n. 133, codice fiscale e partita IVA [REDACTED], Università Statale costituita in Italia, in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2022, in qualità di soggetto affiliato;

- Massimo BRICCOLI, nato a il [REDACTED], domiciliato ove appresso, in qualità di procuratore speciale del "**Politecnico di Milano**", con sede in Milano, piazza Leonardo da Vinci n. 32, codice fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], numero iscrizione al REA MI-1809224 Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Laura Cavallotti notaio in Milano, in data 7 giugno 2022, rep.n. 39418, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "**H**", in qualità di soggetto affiliato;

- Massimo MIDIRI, nato a il [REDACTED], domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di Rettore della "**Università degli Studi di Palermo**", con sede in Palermo, piazza Marinan. 61, codice fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], numero iscrizione al REA PA-240862 Università Statale costituita in Italia, in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 185/2022 in data 9 giugno 2022, in qualità di Spoke e soggetto affiliato;

- Giorgio ALBERTI, nato a il [REDACTED], residente in Udine, via Monte Sernio n. 8, in qualità di procuratore speciale della "**Università degli Studi di Udine**", con sede in Udine, palazzo Florio, via Palladio n. 8, codice fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], numero iscrizione al REA UD-275348 Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Elisabetta Bergamini notaio in Udine, in data 1^ giugno 2022, rep.n. 10053, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "**I**", in qualità di soggetto affiliato;

- Carlo Adolfo PORRO, nato a il [REDACTED], domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di Rettore della "**Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**", con sede in Modena, via Università n. 4, codice fiscale e partita IVA [REDACTED], Università Statale costituita in Italia, in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 209 in data 1^ giugno 2022, in qualità di soggetto affiliato;

- Federico GALLO, nato a il [REDACTED], domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di Direttore Generale della "**Università degli Studi di Verona**", con sede in Verona, via dell'Artigliere n. 8, codice fiscale [REDACTED]

██████████, partita IVA ██████████, numero iscrizione al REA VR-351365, Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Mattia Marino notaio in Verona, in data 6 giugno 2022, rep.n. 2635, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "J", in qualità di soggetto affiliato;

- Hellas CENA, nata a il, domiciliata in Venegono Superiore, via Franchi n. 10, in qualità di procuratore speciale della **"Università degli Studi di Pavia"**, con sede in Pavia, corso Strada Nuova n. 65, codice fiscale ██████████, partita IVA ██████████, numero iscrizione al REA PV-292880, Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Francesco Gallotti, notaio in Pavia, in data 1^ giugno 2022, rep.n. 9456, che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera "K", in qualità di soggetto affiliato;

- Stefano UBERTINI, nato a il, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di Rettore della **"Università degli Studi della Tuscia"**, con sede in Viterbo, via Santa Maria in Gradi n. 4, codice fiscale ██████████, partita IVA ██████████, numero iscrizione al REA VT-89846, Università Statale costituita in Italia, in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6/2022 del 30 maggio 2022, in qualità di soggetto affiliato;

- Alberto BASSET, nato a il, domiciliato in Lecce, via Guglielmo Oberdan n. 56, in qualità di procuratore speciale della **"Università del Salento"**, con sede in Lecce piazza Tancredi n. 7, codice fiscale ██████████, partita IVA ██████████, Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Maria Stellacci notaio in Gallipoli, rep.n. 32636, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "L", in qualità di soggetto affiliato;

- Luca RASTRELLI, nato a il, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di procuratore speciale della **"Università degli Studi di Salerno"**, con sede in Fisciano, via Giovanni Paolo II n. 132, codice fiscale ██████████, partita IVA ██████████, Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Emma Cammarota notaio in Baronissi, in data 6 giugno 2022, rep.n. 5998, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "M", in qualità di soggetto affiliato;

- Fabio TRINCARDI, nato a il, domiciliato in Roma, piazzale Aldo Moro n. 7, in qualità di procuratore speciale della **"Università degli Studi di Torino"**, con se-

de in Torino, via Verdi n. 8, codice fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], numero iscrizione al REA TO-1241629, Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Andrea Ganelli notaio in Torino, in data 6 giugno 2022, rep.n. 52977, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "N", in qualità di soggetto affiliato;

- Francesco FRATI, nato a il, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di Rettore della **"Università degli Studi di Siena"**, con sede in Siena, via Banchi di Sotto n. 55, codice fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], numero iscrizione al REA SI-108636, Università Statale costituita in Italia, in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 13 giugno 2022, in qualità di Spoke e soggetto affiliato;

- Nicoletta DACREMA, nata a il, domiciliata per la carica ove appresso, in qualità di procuratore speciale della **"Università degli Studi di Genova"**, con sede in Genova, via Balbi n. 5, codice fiscale e partita IVA [REDACTED], Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Luigi Castello notaio in Genova, in data 9 giugno 2022, rep.n. 52653, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "O", in qualità di soggetto affiliato;

- Marco ORLANDI, nato a il, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di Pro-Rettore Vicario della **"Università degli Studi di Milano-Bicocca"**, con sede in Milano, piazza dell'Ateneo Nuovo n. 1, codice fiscale e partita IVA [REDACTED], numero di iscrizione al REA 2074755, Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito notaio Anna Napoli notaio in Milano, in data 8 giugno 2022 rep.n. 28041, che, in originale si allega al presente atto sotto la lettera "P", in qualità di Spoke e soggetto affiliato;

- Donatella Emma Ignazia SPANO, nata a il, domiciliata per la carica ove appresso, in qualità di procuratore speciale della **"Università degli Studi di Sassari"**, con sede in Sassari, piazza Università n. 21, codice fiscale e partita IVA [REDACTED], numero di iscrizione al REA SS-198711, Università Statale costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Giovanni Carlini notaio in Sassari, in data 10 giugno 2022 rep.n. 30661, che, in originale si allega al presente atto sotto la lettera "Q", in qualità di soggetto affiliato;

- Marco CIUCHINI, nato a il, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di procuratore specia-

le dell'"**Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.)**", con sede in Roma, Frascati, via Enrico Fermi n. 54, codice fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], numero iscrizione REA RM-976596, Ente Pubblico di ricerca vigilato dal MUR costituito in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Federico Rossi notaio in Bologna, in data 11 giugno 2022 rep.n. 89059, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "R", in qualità di soggetto affiliato;

- Fabrizio VECCHI, nato a il, domiciliato in Napoli, via Nardones n. 113, in qualità di procuratore speciale della "**Stazione Zoologica Anton Dohrn**", con sede in Napoli, Giardini Villa Comunale n. 1, codice fiscale e partita IVA [REDACTED], numero iscrizione al REA NA-926218, Ente Pubblico di ricerca vigilato dal MUR costituito in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Marco Mazio, notaio in Sorrento, in data 10 giugno 2022, rep.n. 28863, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "S", in qualità di soggetto affiliato;

- Nicola CASAGLI, nato a il, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di Presidente di "**OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale)**", con sede in Sgonico, Borgo Grotta Gigante n. 42/c, codice fiscale e partita IVA [REDACTED], numero iscrizione al REA TS-58665, Ente Pubblico di ricerca vigilato dal MUR costituito in Italia, in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione in data 1^ giugno 2022, in qualità di soggetto affiliato;

- Luca ANGELO, nato a il, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di Vicepresidente della Fondazione "**Ri.MED**", con sede in Palermo via Bandiera n. 11, codice fiscale [REDACTED], partita IVA [REDACTED], iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 258, parte I e pag. 411 parte II, costituita in Italia, numero iscrizione al R.E.A. PA-317196, in virtù di delibera del Consiglio di Amministrazione n. 94 in data 3 giugno 2022, in qualità di soggetto affiliato;

- Patrizia INGALLINA, nata a il, domiciliata per la carica ove appresso, in qualità di procuratore speciale della società "**ENI S.p.A.**", con sede in Roma, piazzale Enrico Mattei n. 1, capitale Euro 4.005.358.876,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma [REDACTED], partita IVA [REDACTED], costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Enzo Ricci notaio in Milano, in data 9 giugno

2022, rep.n. 86995, che, in copia conforme su supporto informatico, si allega al presente atto sotto la lettera "T", in qualità di soggetto affiliato;

- Michele FALCE, nato a il, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di procuratore speciale della società "NOVAMONT S.p.A.", con sede in Novara, via Giacomo Fauser n. 8, capitale Euro 20.000.000,00 i.v., codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Novara [REDACTED], partita IVA [REDACTED], costituita in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Gabriele Salerno notaio in Novara, in data 10 giugno 2022 rep. 65290, che, in copia conforme informatica, si allega al presente atto sotto la lettera "U", in qualità di soggetto affiliato;

- Stefano CANNICCI, nato a il, domiciliato per la carica ove appresso, in qualità di procuratore speciale della "Università degli Studi di Firenze", con sede in Firenze piazza S. Marco n. 4, codice fiscale e partita IVA [REDACTED], Ente Pubblico costituito in Italia, in virtù di procura speciale a rogito Rosanna Montano notaio in Firenze, in data 7 giugno 2022 rep.n. 64535, che, in copia conforme telematica, si allega al presente atto sotto la lettera "V", in qualità di soggetto affiliato.

Dell'identità personale dei comparenti io notaio sono certo.

#### PREMESSO CHE

a) il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR), con D.D. n. 3138 del 16 dicembre 2021, parzialmente modificato con il D.D. n. 3175 del 18 dicembre 2021, ha pubblicato "Avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per il potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di Campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies finanziato dall'Unione Europea - Next Generation EU" (di seguito, l'"Avviso"), per la creazione di cinque Centri Nazionali (CN) dedicati alla ricerca di frontiera relativa ad ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con il Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027. I CN saranno creati rispetto alle differenti tematiche elencate ed in particolare alla tematica della Bio-diversità;

b) i CN sono centri di aggregazione di Università Statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, che per tutta la durata del programma di ricerca dovranno rappresentare la maggioranza dei soci e dei componenti dell'organo di gover-

no, e possono prevedere il coinvolgimento di Università non Statali, Enti Pubblici di Ricerca ed altri soggetti pubblici o privati altamente qualificati che svolgono attività di ricerca;

c) il CN dovrà essere costituito con l'indicazione della struttura di Hub&Spoke;

d) l'Hub rappresenta il referente unico per l'attuazione del programma di ricerca del CN nei confronti del MUR;

e) oltre ai soggetti pubblici - Università statali ed Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR - sono stati selezionati altri soggetti pubblici - diversi da Università statali o Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR - e soggetti privati, incluse le imprese, altamente qualificati, con almeno una sede operativa sul territorio nazionale, che svolgono attività di ricerca ed innovazione nel settore della biodiversità, tramite call pubblica per la selezione di tali soggetti, emanata dal CNR, quale soggetto a ciò delegato (come previsto dall'Avviso) da tutti gli altri soggetti già individuati, tramite avviso del Direttore Generale del 24.1.2022, al cui esito sono stati selezionati i soggetti privati partecipanti all'odierna costituzione;

f) il Centro Nazionale delle Ricerche, in qualità di Soggetto proponente ha presentato la candidatura per la creazione di un Centro Nazionale sul tema della Biodiversità dedicato alla ricerca di frontiera in coerenza con le priorità dell'agenda della ricerca europea e con il Piano Nazionale della Ricerca 2021-2027 (National Biodiversity Future Center - NBFC), prevedendo la costituzione di una società consortile a responsabilità limitata quale soggetto attuatore (HUB) in collaborazione con Università pubbliche ed Enti Pubblici di Ricerca denominati Spoke, quali Soggetti Attuatori, con la partecipazione in qualità di Soggetti Affiliati di ulteriori strutture pubbliche e private;

g) con D.D. n. 548 del 31 marzo 2022, il MUR ha ammesso il National Biodiversity Future Center - NBFC alla Fase 2 di cui agli artt. 13 e 14 dell'Avviso;

h) ai sensi dell'articolo 4 bis 2 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, c.d. Tusp (articolo inserito dall'articolo 25-bis, comma 1, del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, convertito con modificazioni dalla Legge 29 dicembre 2021, n. 233), rubricato "Disposizioni speciali per lo svolgimento di attività di ricerca nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza", "Le attività di ricerca svolte dalle società a partecipazione pubblica e dagli enti pubblici di ricerca di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218, per la realizzazione degli interventi compresi

nel quadro di attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza rientrano tra quelle perseguibili dalle amministrazioni pubbliche ai sensi del comma 2 dell'articolo 4 del presente decreto.";

#### **TANTO PREMESSO**

da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente atto, si conviene e stipula quanto segue:

#### **ARTICOLO 1**

Il Consiglio Nazionale delle Ricerche, l'Università degli Studi del Molise, l'Università degli Studi di Roma La Sapienza, l'Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università degli Studi di Padova, l'università Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, la società ABOCA S.p.A. Società Agricola, il consorzio Cineca Consorzio Interuniversitario, l'Università degli Studi Roma Tre, il Politecnico di Milano, l'Università degli Studi di Palermo, l'Università degli Studi di Udine, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, l'Università degli Studi Verona, l'Università degli Studi di Pavia, l'Università degli Studi della Tuscia, l'Università del Salento, l'Università degli Studi di Salerno, l'Università degli Studi di Torino, l'Università degli Studi di Siena, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università degli Studi di Sassari, l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (I.N.F.N.), la Stazione Zoologica Anton Dohrn, l'istituto OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale), la fondazione Ri.MED, la società ENI S.p.A., la società NOVAMONT S.p.A. e l'Università degli Studi di Firenze, come innanzi rappresentati, al fine di costituire un Centro Nazionale per la Biodiversità nel rispetto dei dettami dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 3138 del 16 dicembre 2021, dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale, costituiscono la società consortile a responsabilità limitata denominata "**National Biodiversity Future Center società consortile a responsabilità limitata**", in forma abbreviata "**NBFC s.c.a r.l.**", con sede in Palermo, Palazzo Steri, Piazza Marina n. 61, e durata illimitata (di seguito la "**Società**").

#### **ARTICOLO 2**

La Società sarà retta dallo statuto sociale che si allega al presente atto sotto la lettera "**W**".

#### **ARTICOLO 3**

1. Anche ai sensi dell'art. 4-*bis* del D.lgs. n. 175/2016, la Società ha scopo consortile e non lucrativo e non può

quindi distribuire utili ai soci. La Società ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità (CN), nel rispetto dei dettami dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca MUR n.3138 del 16.12.2021, di seguito anche Avviso MUR, dedicato alla ricerca di frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualificati che svolgono attività di ricerca ed innovazione.

A tale scopo la Società si pone l'obiettivo di essere:

- a. L'Hub del Centro Nazionale (CN), quale soggetto attuatore referente unico appositamente costituito per la realizzazione del Programma di ricerca del CN, in collaborazione con Università pubbliche o Enti Pubblici di Ricerca denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati;
- b. la struttura che svolge le attività di gestione e di coordinamento del CN, che riceve le tranche di agevolazioni concesse dal MUR da destinare alla realizzazione del programma di ricerca, e che verifica e trasmette la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro Affiliati;
- c. un integratore delle competenze delle strutture di ricerca nazionali ed estere in grado di organizzare una filiera di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico con un approccio multidisciplinare, che consenta una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, per una rapida valorizzazione dei risultati ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica;
- d. il nodo di supporto trasversale agli Spoke e loro Affiliati per le attività ad elevato contenuto di innovazione, quali la brevettazione, la realizzazione di studi, analisi ed osservazioni di comune interesse per consentire lo sviluppo di progetti in coerenza con le Key Enabling Technologies per la biodiversità e la so-



stenibilità ambientale, quale interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio;

- e. una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza.
2. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società potrà coordinare ed implementare attività di ricerca, sviluppo, innovazione, formazione, trasferimento tecnologico e tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale, supporto alla creazione di impresa, internazionalizzazione, divulgazione e disseminazione scientifica, networking nonché servizi specialistici e tecnologici nel settore di riferimento, anche in collaborazione con altre reti pubblico-private, nonché con i soci medesimi. Potrà svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e il potenziamento tecnologico e industriale di imprese soggetti di ricerca operanti nei settori di cui sopra.
  3. La Società potrà inoltre progettare, realizzare e promuovere lo sviluppo di un Biodiversity Science Gateway, come insieme di luoghi fisici e virtuali finalizzati al monitoraggio, recupero, valorizzazione e conservazione della biodiversità, tramite attività di ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, formazione, divulgazione e ingaggio dei cittadini, nonché svolgere attività di coordinamento finalizzate a rappresentare gli interessi dei soci nei rapporti con la Pubblica Amministrazione per le attività attinenti la realizzazione e lo sviluppo del Centro ed assisterli nello sviluppo di attività progettuali a valere su finanziamenti pubblici da qualunque soggetto erogati, curando anche la gestione dei rapporti con imprese industriali e/o Organismi di ricerca non appartenenti al Centro. In tal senso, la Società potrà progettare e implementare una strategia finalizzata alla sostenibilità economica di lungo termine delle finalità scientifiche, tecnologiche e di progresso sociale e a presidio del monitoraggio, recupero, valorizzazione e conservazione del Centro Nazionale Biodiversità.
  4. La Società in via non prevalente e con esclusione delle attività riservate potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobi-

liari ritenute utili o necessarie al raggiungimento dell'oggetto sociale. La Società potrà contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società o privati e potrà concedere garanzie reali. La Società potrà, nel rispetto delle procedure applicabili, assumere partecipazioni in altre società o imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio, nonché assumere la gestione di altre Società o aziende nei limiti dell'articolo 2361 del codice civile.

5. Il tutto, nel rispetto del Tusp e/o altre norme applicabili.

#### **ARTICOLO 4**

Il sistema di amministrazione e controllo è affidato a un amministratore unico.

L'assemblea, con delibera motivata con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, può disporre che la Società sia amministrata da un consiglio di amministrazione composto da cinque membri, ovvero che sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dai paragrafi 5 e 6 della sezione VI-bis del capo V del titolo V del libro V del codice civile. La delibera con cui si definisce la composizione collegiale dell'organo amministrativo è trasmessa alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, Tusp, e alla struttura di cui all'articolo 15 Tusp.

L'organo amministrativo contestualmente alla accettazione dell'incarico dovrà depositare l'attestazione della insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia prescritti dalla normativa applicabile e dal presente statuto. L'amministrazione della società può essere affidata anche a soggetti che non siano soci.

I componenti dell'organo amministrativo:

- sono, per la loro maggioranza e, nel caso di organo monocratico, per la sua totalità, espressione da parte di Università statali e gli Enti pubblici di Ricerca vigilati dal MUR;
- possono essere anche soggetti esterni ai Soci;
- non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile, i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche soci o vigilanti, salvo quanto previsto dal Tusp;
- durano in carica fino a revoca o dimissioni o per il determinato periodo previsto in sede di nomina e sono rieleggibili; in caso di amministratori nominati senza fissazione del

termine di durata dell'incarico la revoca non darà loro il diritto di agire per il risarcimento del danno, pur in assenza di giusta causa;

- possono essere nominati per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod. civ.;

- non sono tenuti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 cod. civ.;

- rispondono agli altri requisiti soggettivi previsti dalle normative eventualmente applicabili.

I medesimi requisiti si applicano anche in caso di nomina dell'amministratore unico.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, per la loro sostituzione si applicano le seguenti regole:

- nel caso che venga meno l'amministratore unico per causa diversa dalle dimissioni, l'assemblea per il rinnovo dell'organo amministrativo sarà convocata dal socio più diligente o dall'organo di controllo;

- qualora l'amministratore unico rassegni le dimissioni dalla carica, egli dovrà convocare senza indugio l'assemblea per il rinnovo dell'organo amministrativo, restando nel frattempo in carica con pienezza dei poteri;

- se, per qualsiasi causa, venga meno uno dei componenti il consiglio di amministrazione, trova applicazione l'art. 2486, co. 1 c.c.;

- se, per qualsiasi causa, venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, gli amministratori rimasti devono convocare l'assemblea dei soci perché provveda alla sostituzione dei mancanti.

In caso di nomina di un amministratore unico allo stesso spetta la rappresentanza della Società e i poteri di cui al presente articolo, in quanto compatibili.

In caso di consiglio di amministrazione, la rappresentanza spetta al Presidente.

L'organo amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dalla legge e dallo statuto; devono essere previamente autorizzate dall'assemblea dei soci le operazioni di cui alle lett. j, k e l dell'art. 14.4 dello statuto.

Il consiglio di amministrazione può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni ad uno solo dei suoi componenti, salva l'attribuzione di deleghe al Presidente ove preventivamente autorizzata dall'assemblea; in questo caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e sesto dell'articolo 2381 del codice civile. Non possono essere delegate le attribuzioni di cui all'articolo 2475, comma 5,

del codice civile.

#### **ARTICOLO 5**

Viene nominato, fino a rinuncia o revoca, un amministratore unico nella persona di Danilo PORRO, nato a Lambrugo il 15 dicembre 1960, codice fiscale PRR DNL 60T15 E428J, domiciliato ai fini dell'incarico presso la sede sociale, che ha accettato la carica attestando l'insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia prescritti dalla normativa applicabile e dallo statuto.

Al nominato amministratore unico, ai sensi di statuto, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e la rappresentanza della società, devono essere previamente autorizzate dall'assemblea dei soci le operazioni di cui alle lett. j, k e l dell'art. 14.4 dello statuto.

#### **ARTICOLO 6**

Il capitale sociale di Euro 99.500,00 (novantanovemilacinquecento), suddiviso in quote ai sensi di legge, viene sottoscritto e versato nel modo che segue:

- **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, una quota del valore nominale di Euro 32.000,00 (trentaduemila), attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato, ex art. 1, comma 63, L. 147/2013, intestato allo Studio Notarile Giuliani Occorsio, disposto da Banca Nazionale del Lavoro S.p.A. in data 9 giugno 2022, accreditato in data 13 giugno 2022 codice disposizione 0122061304586285;
- **Università degli Studi del Molise**, una quota del valore nominale di Euro 500,00 (cinquecento), attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 10 giugno 2022, accreditato in data 10 giugno 2022 codice disposizione 0122061002808780;
- **Università degli Studi di Roma La Sapienza**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, accreditato in data 6 giugno 2022 codice disposizione 0122060644521928;
- **Università degli Studi di Napoli Federico II**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, accreditato in data 9 giugno 2022 codice disposizione 0122060855939253;
- **Università degli Studi di Padova**, una quota del valore nominale di Euro 5.000,00 (cinquemila), attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul

citato conto corrente dedicato, disposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 9 giugno 2022, accreditato in data 9 giugno 2022 codice disposizione 0122060855938206;

- **Alma Mater Studiorum - Università di Bologna**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto da Credit Agrigole Italia S.p.A. in data 8 giugno 2022, accreditato in data 9 giugno 2022 codice disposizione 0122060956546810;

- **ABOCA S.p.A. Società Agricola**, una quota del valore nominale di Euro 2.500,00 in lettere duemilacinquecento, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 9 giugno 2022, accreditato in data 9 giugno 2022 codice disposizione 0122060958186803;

- **Cineca Consorzio Interuniversitario**, una quota del valore nominale di Euro 2.500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, accreditato in data 9 giugno 2022 codice disposizione 0122060956878339;

- **Università degli Studi Roma Tre**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto da BPM S.p.A. in data 8 giugno 2022, accreditato in data 13 giugno 2022 codice disposizione 0122061304838492;

- **Politecnico di Milano**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 7 giugno 2022, accreditato in data 10 giugno 2022 codice disposizione 0122061000438298;

- **Università degli Studi di Palermo**, una quota del valore nominale di Euro 15.000,00 (quindicimila), attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, accreditato in data 13 giugno 2022 codice disposizione 0122061304824079;

- **Università degli Studi di Udine**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato disposto da Intesa Sanpaolo in data 1 giugno 2022, accreditato in data 1^ giugno 2022 codice disposizione 0122060139237407;

- **Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo assegno circolare

non trasferibile n. 7405085068, emesso in data 6 giugno 2022 da Unicredit S.p.A., consegnato al nominato amministratore unico;

- **Università degli Studi di Verona**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto da Banco BPM S.p.A. in data 8 giugno 2022, accreditato in data 9 giugno 2022 codice disposizione 0122060956886669;

- **Università degli Studi di Pavia**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto da Banca Popolare di Sondrio S.p.A. in data 10 giugno 2022, accreditato in data 13 giugno 2022 codice disposizione 0122061304794383;

- **Università degli Studi della Tuscia**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto da Intesa San Paolo S.p.A. in data 10 giugno 2022, accreditato in data 10 giugno 2022 codice disposizione 0122061002808174;

- **Università del Salento**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto da Banca Popolare Pugliese in data 3 giugno 2022, accreditato in data 8 giugno 2022 codice disposizione 0122060854470565;

- **Università degli Studi di Salerno**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto da Unicredit S.p.A. in data 1^ giugno 2022, accreditato in data 3 giugno 2022 codice disposizione 0122060342345287;

- **Università degli Studi di Torino**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, accreditato in data 7 giugno 2022 codice disposizione 0122060649056151;

- **Università degli Studi di Siena**, una quota del valore nominale di Euro 5.000,00 (cinquemila), attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, a mezzo bonifico bancario disposto in data 13 giugno 2022 da BNL S.p.A., accreditato in data 14 giugno 2022 codice disposizione 0122061308634532;

- **Università degli Studi di Genova**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corri-

spondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto da Banca Popolare di Sondrio S.p.A. in data 8 giugno 2022, accreditato in data 9 giugno 2022 codice disposizione 0122060956878165;

- **Università degli Studi di Milano-Bicocca**, una quota del valore nominale di Euro 5.000,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, accreditato in data 8 giugno 2022 codice disposizione 0122060853491288;

- **Università degli Studi di Sassari**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, in contanti, che verranno consegnati all'amministratore;

- **Istituto Nazionale di Fisica Nucleare**, una quota del valore nominale di Euro 8.000,00 (ottomila), attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto in data 13 giugno 2022 da BNL S.p.A., accreditato in data 14 giugno 2022 codice disposizione 0122061410961695;

- **Stazione Zoologica Anton Dohrn**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra in contanti, che verranno consegnati al nominato amministratore unico;

- **OGS (Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale)**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, in contanti, che verranno consegnati all'amministratore;

- **Fondazione Ri.MED**, una quota del valore nominale di Euro 10.000,00 (diecimila), attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, disposto da Intesa Sanpaolo S.p.A. in data 6 giugno 2022, accreditato in data 6 giugno 2022 codice disposizione 0122060646324152;

- **ENI S.p.A.**, una quota del valore nominale di Euro 2.500,00 (duemilacinquecento), attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, accreditato in data 10 giugno 2022 codice disposizione 0122061001657543;

- **NOVAMONT S.p.A.**, una quota del valore nominale di Euro 2.500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, accreditato in data 13 giugno 2022 codice disposizione 0122061001958350;

- **Università degli Studi di Firenze**, una quota del valore nominale di Euro 500,00, attraverso il versamento della corrispondente cifra a mezzo bonifico bancario sul citato conto corrente dedicato, accreditato in data 3 giugno 2022 codice disposizione 0122060342448249.

I soci che hanno effettuato il versamento a mezzo bonifico bancario sul conto corrente dedicato hanno conferito a me notaio l'incarico professionale di svincolare le somme depositate a favore della costituita Società una volta che la stessa sia stata iscritta nel Registro delle Imprese, anche a mezzo bonifico a favore della Società, su istruzioni dell'organo amministrativo.

Io notaio ho dato carico delle somme sull'apposito Registro Somme e Valori.

#### **ARTICOLO 7**

Il primo esercizio sociale si chiuderà al 31 dicembre 2022.

#### **ARTICOLO 8**

I componenti dispensano me notaio dalla lettura di quanto allegato.

Le spese di questo atto e sue consequenziali sono a carico della società e approssimativamente ammontano a Euro 40.000,00 (quarantamila).

Ai sensi dell'art. 51, comma 4, L.N., Maria Chiara Carrozza vengono delegati dai componenti ad apporre le firme marginali sul presente atto.

Richiesto io notaio ho ricevuto il presente atto, scritto in parte a macchina da persona di mia fiducia, in parte di mio pugno su cinque fogli e diciassette facciate sin qui, da me letto ai componenti che l'approvano e sottoscrivono alle ore 12,00

Firmato:

Maria Chiara CARROZZA

Mario DE NONNO

Massimo BRICOCOLI

Massimo MIDIRI

Giorgio ALBERTI

Carlo Adolfo PORRO

Federico GALLO

Hellas CENA

Stefano UBERTINI

Alberto BASSET

Luca RASTRELLI

Francesco FRATI

Nicoletta DACREMA

Marco ORLANDI

Donatella Emma Ignazia SPANO

Nicola CASAGLI

Marco CIUCHINI

Fabrizio VECCHI

Luca ANGELO

Patrizia INGALLINA



Michele FALCE

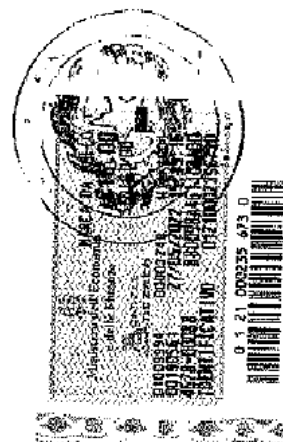
Stefano CANNICCI

Fabio TRINCARDI

VITTORIO OCCORSIO Notaio Sigillo

## STATUTO

**“National Biodiversity Future Center”**  
(in forma abbreviata “NBFC s.c.a.r.l.”)  
società consortile a responsabilità limitata



### ARTICOLO 1 DENOMINAZIONE SOCIALE

1. E' costituita ai sensi degli art. 2463 e 2615 ter cod. civ. una società consortile a responsabilità limitata denominata **National Biodiversity Future Center** società consortile a responsabilità limitata (in forma abbreviata “NBFC s.c.a.r.l.”).

### ARTICOLO 2 SEDE

1. La società consortile ha sede legale presso l'indirizzo che risulta dall'attestazione depositata presso il Registro delle Imprese territorialmente competente. La società potrà istituire o sopprimere, in Italia ed anche all'estero, sedi secondarie, succursali, stabilimenti, depositi e rappresentanze.
2. Il trasferimento della sede all'interno del territorio nazionale è deliberato dal Consiglio di Amministrazione.

### ARTICOLO 3 DURATA

1. La durata della società è stabilita sino al 31.12.2080.
2. Prima della scadenza del termine la durata della società potrà essere prorogata con decisione dell'assemblea dei soci da assumersi a maggioranza dei due terzi del capitale sociale e con attribuzione del diritto di recesso ai soci che non vi abbiano consentito.
3. Alla scadenza del termine, la società si intenderà sciolta, ferma restando la possibilità della revoca dello stato di liquidazione con decisione dell'assemblea dei soci da assumersi a maggioranza dei due terzi del capitale sociale e con attribuzione del diritto di recesso ai soci che non vi abbiano consentito.
4. L'assemblea dei soci con delibera assunta a maggioranza dei due terzi del capitale sociale ai sensi dell'art. 2484, co. 1 n. 6, c.c. può deliberare l'anticipato scioglimento della società.

### ARTICOLO 4 OGGETTO SOCIALE

1. La Società ha scopo consortile, mutualistico e non lucrativo e non può quindi distribuire utili ai soci. Essa ha lo scopo di intraprendere iniziative idonee allo sviluppo di un Centro Nazionale per la Biodiversità (CN), nel rispetto dei dettami dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca MUR n.3138 del 16.12.2021, dedicato alla ricerca di

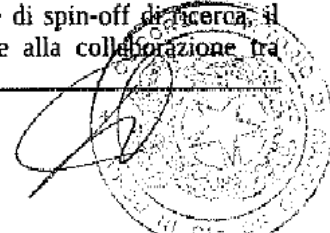
frontiera in ambiti tecnologici coerenti con le priorità dell'agenda della ricerca europea sul tema della biodiversità e della sostenibilità ambientale, attraverso la messa a sistema e l'integrazione delle competenze dei soci e il coinvolgimento di soggetti pubblici e privati altamente qualificati che svolgono attività di ricerca ed innovazione.

A tale scopo la Società si pone l'obiettivo di essere:

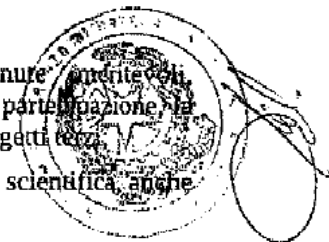
- a. L'Hub del Centro Nazionale (CN), quale soggetto attuatore referente unico appositamente costituito per la realizzazione del Programma di ricerca del CN, in collaborazione con Università pubbliche o Enti Pubblici di Ricerca denominati Spoke, quali soggetti esecutori presso cui sono localizzate le attrezzature e svolte le attività di ricerca con la partecipazione di ulteriori strutture pubbliche e private, in qualità di Soggetti Affiliati;
- b. la struttura che svolge le attività di gestione e di coordinamento del CN, che riceve le tranches di agevolazioni concesse dal MUR da destinare alla realizzazione del programma di ricerca, e che verifica e trasmette la rendicontazione delle attività svolte dagli Spoke e loro Affiliati;
- c. un integratore delle competenze delle strutture di ricerca nazionali ed estere in grado di organizzare una filiera di ricerca fondamentale, ricerca industriale, sviluppo sperimentale e trasferimento tecnologico con un approccio multidisciplinare, che consenta una stabile e strutturata interazione tra grandi imprese, PMI, Università, organismi di ricerca e strutture di trasferimento tecnologico, per una rapida valorizzazione dei risultati ed una loro trasformazione in innovazioni di prodotto e di processo e, quindi, in nuovi investimenti produttivi, con benefici effetti per l'occupazione e la crescita economica;
- d. il nodo di supporto trasversale agli Spoke e loro Affiliati per le attività ad elevato contenuto di innovazione, quali la brevettazione, la realizzazione di studi, analisi ed osservazioni di comune interesse per consentire lo sviluppo di progetti in coerenza con le Key Enabling Technologies per la biodiversità e la sostenibilità ambientale., quale interfaccia tra mondo della ricerca e mondo produttivo ed acceleratore del processo di matching tra competenze e fabbisogni di innovazione e sviluppo di nuovi prodotti e servizi da parte delle imprese del territorio;
- e. una struttura di coordinamento di attività di alta formazione e di formazione professionale qualificata in grado di rispondere efficacemente ai fabbisogni delle imprese e di sostenere la nascita e lo sviluppo di un tessuto produttivo ad alta intensità di conoscenza;

2. Per il raggiungimento dell'oggetto sociale, la Società potrà coordinare ed implementare attività di ricerca, sviluppo, innovazione, formazione, trasferimento tecnologico, supporto alla creazione di impresa, internazionalizzazione, divulgazione e disseminazione scientifica, networking nonché servizi specialistici e tecnologici nel settore di riferimento. Potrà svolgere inoltre, direttamente o indirettamente, ogni iniziativa ritenuta opportuna per favorire la nascita, lo sviluppo e l'insediamento di imprese operanti nel settore della Biodiversità, e potrà porre in essere iniziative mirate a:

- 2.1 coordinare e selezionare nell'interesse dei soci, programmi di ricerca e sviluppo industriale, anche in collaborazione con soggetti terzi, concentrando le risorse su filoni tecnologici ben identificati e capaci di garantire sviluppo economico, occupazione e sviluppo;
- 2.2 favorire la nascita ed il consolidamento di nuove realtà industriali anche attraverso la creazione e gestione di incubatori d'impresa, l'incubazione di spin-off di ricerca, il supporto a start-up industriali ed una forte incentivazione alla collaborazione tra



- imprese e tra queste ed il sistema della ricerca pubblica e privata;
- 2.3 orientare, promuovere e potenziare le competenze tecnologiche e la capacità, dei soci, di fornire soluzioni innovative e nuovi prodotti/processi a più alto valore aggiunto;
  - 2.4 potenziare le capacità di R&S e di innovazione nel settore della Biodiversità e sostenibilità ambientale, anche attraverso la collaborazione strutturata con aziende pharma ed i grandi centri di ricerca biotech anche attraverso la gestione di strutture di ricerca dei soci;
  - 2.5 promuovere il rafforzamento e la creazione di strutture di ricerca pubbliche e private collegate con l'obiettivo di accrescere il livello tecnologico del Centro;
  - 2.6 incentivare la collaborazione e l'integrazione con altre reti pubblico-private operanti nel settore;
  - 2.7 promuovere e sostenere attività di formazione, a forte specializzazione tecnologica, di ricercatori, tecnici ed operatori nel settore di interesse, anche attraverso le strutture dei soci e dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel relativo Programma di ricerca o di altre primarie istituzioni;
  - 2.8 sviluppare iniziative di tutela e valorizzazione della proprietà intellettuale dei soci, dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel relativo Programma di ricerca e della Società;
  - 2.9 sviluppare iniziative di promozione del sistema della ricerca e di internazionalizzazione;
  - 2.10 realizzare studi di settore, analisi economiche e studi di fattibilità tecnico-scientifica;
  - 2.11 promuovere processi di trasferimento dei risultati della ricerca scientifica al mondo produttivo e la loro trasformazione in innovazioni di prodotto e/o di processo;
  - 2.12 svolgere attività di coordinamento finalizzate a rappresentare i soci nei rapporti con la Pubblica Amministrazione per le attività attinenti la realizzazione e lo sviluppo del Centro ed assisterli nello sviluppo di attività progettuali a valere su finanziamenti pubblici (regionali, nazionali, UE, etc), curando anche la gestione dei rapporti con imprese industriali e/o Organismi di ricerca non appartenenti al Centro.
  - 2.13 erogare servizi per conto terzi nei settori di propria competenza;
  - 2.14 incentivare e promuovere iniziative imprenditoriali ritenute meritevoli, eventualmente anche solo indirettamente, tramite la costituzione, la partecipazione, la promozione o la gestione di un fondo di venture capital anche di soggetti terzi;
  - 2.15 promuovere e realizzare iniziative di comunicazione e divulgazione scientifica, anche attraverso l'organizzazione di mostre, fiere ed eventi.
  - 2.16 progettare, realizzare e promuovere lo sviluppo di un Biodiversity Science Gateway, come insieme di luoghi fisici e virtuali finalizzati al monitoraggio, recupero, valorizzazione e conservazione della biodiversità, tramite attività di ricerca, sviluppo, innovazione, trasferimento tecnologico, formazione, divulgazione e ingaggio dei cittadini;
  - 2.17 progettare e implementare una strategia finalizzata alla sostenibilità economica di lungo termine delle finalità scientifiche, tecnologiche e di progresso sociale e a presidio del monitoraggio, recupero, valorizzazione e conservazione del Centro Nazionale Biodiversità;



*Della*

3. La Società in via non prevalente e con esclusione delle attività riservate previste dalla legge 02.01.1991 N.1 del D. Lgs. 01.09.1993 N. 385 (T.U.L.B.), del D. Lgs. 23.07.1996 N.415 e del D. Lgs. 24.02.1998 N. 58 (T.U.I.F.) potrà compiere tutte le operazioni finanziarie, commerciali, industriali, mobiliari ed immobiliari ritenute utili o necessarie, a giudizio dell'Organo Amministrativo, al raggiungimento dell'oggetto sociale;
4. La Società potrà contrarre mutui e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società o privati e potrà concedere garanzie reali;
5. La Società potrà assumere partecipazioni in altre Società o imprese aventi oggetto analogo o connesso al proprio, nonché assumere la gestione di altre Società o aziende nei limiti dell'articolo 2361 del codice civile.
6. La Società potrà svolgere attività nei confronti di enti pubblici locali quali comuni, province e regioni nonché nei confronti di enti centrali quali ministeri e organismi europei ed anche verso società a capitale interamente pubblico o con partecipazione pubblica.
7. La Società potrà partecipare a gare di appalto inerenti l'oggetto sociale, promuovere nuove attività imprenditoriali di alto profilo scientifico e tecnologico nel settore di interesse, istituire corsi e borse di studio nel settore della Biodiversità.
8. La Società si potrà avvalere, per la realizzazione dei suoi obiettivi, tra l'altro, delle agevolazioni previste dalla normativa vigente in campo nazionale e internazionale.
9. La Società, nell'espletamento delle sue attività, si avvarrà prevalentemente delle risorse strumentali e del personale dei propri soci e dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel relativo Programma di ricerca, nelle forme previste dalla legge e nel rispetto dell'ordinamento di ciascun socio e di ciascun soggetto pubblico e privato coinvolto nel relativo Programma di ricerca. A tal proposito l'utilizzo del personale e di strutture sarà disciplinato da convenzioni e/o contratti.

## **ARTICOLO 5**

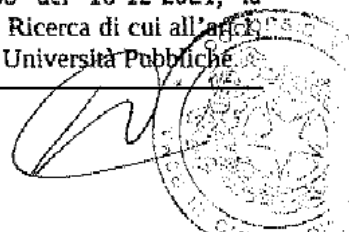
### **PARTECIPAZIONE ALLA SOCIETA' DI UNIVERSITA' PUBBLICHE ED ENTI PUBBLICI DI RICERCA VIGILATI DAL MUR**

1. In riferimento all'art. 2615 ter cod. civ., 2° comma, in nessun caso, le Università pubbliche e gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR, potranno essere gravati da patti che richiedano loro contributi in danaro, ulteriori rispetto alle rispettive quote di capitale sociale sottoscritte, ma di esclusivi apporti di natura scientifica, di prestazione d'opera o di servizi.
2. In caso di perdite di gestione, le Università pubbliche e gli Enti Pubblici di Ricerca vigilati dal MUR risponderanno nei limiti della propria quota di partecipazione.

## **ARTICOLO 6**

### **CAPITALE SOCIALE - QUOTE**

1. Il capitale sociale è pari ad Euro 100.000,00 (centomilaeuro), diviso in quote ai sensi di legge.
2. Possono formare oggetto di conferimento tutti gli elementi dell'attivo suscettibili di valutazione economica.
3. Nel rispetto dei dettami dell'Avviso del MUR D.D. n.3138 del 16-12-2021, la maggioranza del capitale sociale è detenuta dagli Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art. 1 comma 1, dalla lettera a) alla lettera p) al D.Lgs. 218/2016 e dalle Università Pubbliche

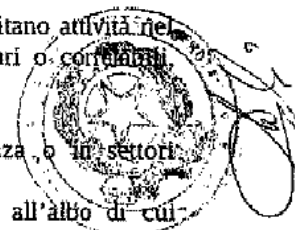


4. Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito, su proposta del Consiglio d'Amministrazione, con delibera dell'Assemblea dei Soci assunta con il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale nel rispetto delle proporzioni dell'art.6 comma 3;
5. In caso di aumento gratuito del capitale sociale la quota proporzionale di ciascun socio resta immutata.
6. In caso di decisione di aumento di capitale mediante nuovi conferimenti è riservato ai soci il diritto di sottoscriverlo, in proporzione alle rispettive partecipazioni. Tale diritto è esercitabile entro trenta giorni dalla comunicazione che l'aumento può essere sottoscritto, o nel più lungo termine previsto dalla delibera di aumento.
7. Le quote risultate inoperte dovranno essere offerte ai soci che abbiano esercitato il diritto di sottoscrizione, dichiarando contestualmente la loro volontà di sottoscriverle. In difetto di richieste in tal senso da parte dei soci, le quote potranno essere offerte alle condizioni che saranno stabilite nella delibera di aumento del capitale sociale.
8. L'aumento di capitale può essere attuato anche mediante conferimento di beni in natura e di crediti nonché di prestazione di opera e servizi od offerta di quote di nuova emissione a terzi – quando l'interesse della società lo esige - con limitazione od esclusione del diritto di sottoscrizione dei soci; in tal caso spetta ai soci che non abbiano consentito alla delibera il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2473 del codice civile e dell'articolo 10 del presente statuto.
9. I diritti sociali spettano ai soci in misura proporzionale alla partecipazione a ciascuno posseduta.
10. Le partecipazioni dei soci possono essere determinate in misura non proporzionale ai conferimenti effettuati

## ARTICOLO 7

### REQUISITI RICHIESTI AI SOCI - AMMISSIONE

1. Possono essere ammessi alla Società consortile:
  - Enti Pubblici di Ricerca di cui all'art.1, comma 1 del D. Lgs. 218/2016;
  - Università statali;
  - Organismi di Ricerca;
  - Imprese, e loro consorzi, in qualsiasi forma costituite, che esercitano attività nel settore di competenza della Società o nei settori complementari o correlati, anche per motivi finanziari, a quelli della Società.
  - Enti pubblici economici;
  - Fondazioni riconosciute che operino nei settori di competenza o in settori complementari a quelli della Società;
  - Fondazioni bancarie, società di assicurazione, banche iscritte all'albo di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, fondi mobiliari chiusi istituiti con legge 14 agosto 1993, n. 344, società finanziarie per l'innovazione e lo sviluppo istituite con l'articolo 2 della legge n. 317 del 31 luglio 1991, fondi mobiliari chiusi di cui all'articolo 37 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, intermediari finanziari iscritti all'albo di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385;
  - Organizzazioni e istituzioni nazionali e/o internazionali che svolgono attività nel campo della ricerca e del trasferimento tecnologico;
2. Il soggetto che intende diventare Socio dovrà inoltrare domanda di ammissione all'Organo Amministrativo, il quale verificherà sia l'accertamento dell'esistenza dei



*DM*

requisiti soggettivi del richiedente, sia la compatibilità dell'attività svolta con le finalità sociali. Nella domanda di ammissione l'aspirante socio dovrà dichiarare di essere a conoscenza di tutte le disposizioni del presente statuto e di accettarle integralmente.

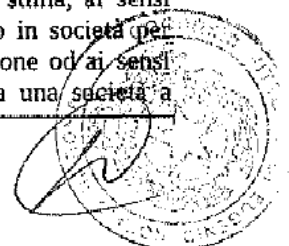
3. L'ammissione di nuovi Soci viene deliberata dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza assoluta del capitale sociale ed in ogni caso nel rispetto dell'art.6 comma 3.
4. A tal fine si procederà ad uno specifico aumento di capitale che, per sua natura, comporta l'esclusione del diritto di sottoscrizione e che dovrà essere liberato mediante versamento della parte di capitale sottoscritta seguendo le modalità prescritte a seconda del tipo di conferimento effettuato.
5. Il Consiglio d'Amministrazione fisserà anche i termini per effettuare il versamento della parte di capitale sottoscritto e dell'eventuale sovrapprezzo, in conformità all'art. 2481-bis c.c..
6. Il domicilio dei soci per i loro rapporti con la società è quello risultante dal libro dei soci.

## **ARTICOLO 8 OBBLIGHI DEI SOCI**

1. I soci sono tenuti al versamento della quota capitale da ciascuno sottoscritta.
2. Tutti i soci sono tenuti all'osservanza dell'Atto costitutivo, dello Statuto, dei regolamenti interni e delle deliberazioni legalmente adottate dagli organi della Società.
3. Tutti i soci sono tenuti al versamento dei contributi annuali eventualmente deliberati dal Consiglio d'Amministrazione, ai sensi dell'art. 2615 *ter* c. 2 c.c. Tali contributi, ai sensi dell'art. 5 dello statuto, nel caso in cui il socio sia un'Università pubblica o un Ente Pubblico di Ricerca vigilato dal MUR, non saranno rappresentati da versamenti in denaro, ma consisteranno esclusivamente in apporti di natura scientifica, di prestazione d'opera o di servizi.

## **ARTICOLO 9 TRASFERIMENTO DELLE QUOTE PRELAZIONE E GRADIMENTO**

1. In caso di trasferimento per atto tra vivi di quote o di diritti di sottoscrizione in sede di aumento del capitale sociale spetta ai soci il diritto di prelazione.  
Il diritto di prelazione deve essere esercitato per l'intera quota oggetto di trasferimento: conseguentemente, la dichiarazione del socio di voler esercitare il diritto di prelazione solo per una parte della quota o dei diritti di sottoscrizione posti in vendita equivarrà a rifiuto di esercitare il diritto di prelazione.
2. Per trasferimento per atto tra vivi si intende qualsiasi atto o contratto dal quale possa derivare un mutamento nella titolarità della quota o dei diritti di sottoscrizione (inclusi, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, il conferimento in società, la costituzione di rendita, il trasferimento che intervenga nell'ambito di cessione o conferimento di azienda, fusione o scissione, la donazione, la permuta, la costituzione di diritti parziari sulla quota), con applicazione del procedimento di offerta in prelazione di cui ai commi 5 e successivi del presente articolo, restando inteso che: a) in caso di conferimento in società, il valore della partecipazione sarà determinato sulla base della relazione giurata dell'esperto incaricato dal Tribunale territorialmente competente per la stima, ai sensi dell'articolo 2343, comma 1, del codice civile nel caso di conferimento in società per azioni o nominato dal socio nel caso di conferimento in società di persone od ai sensi dell'articolo 2465, comma 1, del codice civile, quando conferitaria sia una società a



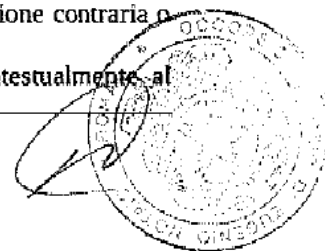
responsabilità limitata, restando salvi i procedimenti alternativi di valutazione ex articolo 2343-ter del codice civile quando conferitaria sia una società per azioni e le norme applicabili nel caso di conferimento in società cooperativa; b) in caso di donazione o di permuta e, più in generale, nei casi in cui il corrispettivo pattuito sia infungibile, il valore della partecipazione, ai fini dell'esercizio del diritto di prelazione, sarà determinata dal collegio arbitrale di cui all'articolo 37 del presente statuto, che fungerà da arbitratore, ai sensi dell'articolo 1349, comma 1, del codice civile; c) in caso di usufrutto, i soci, esercitando il diritto di prelazione, avranno il diritto di ottenere l'usufrutto della quota alle stesse condizioni pattuite dal socio con il terzo; d) in caso di pegno, i soci, esercitando il diritto di prelazione, avranno diritto di ottenere il pegno sulla quota a fronte della concessione del credito al socio alle stesse condizioni offerte dal terzo.

3. E' escluso il diritto di prelazione nel caso di trasferimenti che avvengano a favore dei discendenti in linea retta, nonché tra fiduciante e fiduciario e viceversa.
4. Il diritto di prelazione è parimenti escluso nei trasferimenti delle quote a società direttamente o indirettamente controllanti la società socia, oppure di società da questa direttamente o indirettamente controllate, sempre che si tratti, in ogni caso, di controllo maggioritario o di diritto, ai sensi dell'articolo 2359, comma 1, n. 1), del codice civile, fermo restando che: a) qualora la relazione di controllo come sopra determinata con la cessionaria della quota venga successivamente meno per cessione della partecipazione a terzi o, comunque, per l'ingresso nel capitale sociale della società partecipante di un terzo con una partecipazione pari o superiore al cinquanta per cento, il socio conferente dovrà preventivamente offrire in prelazione ai soci la quota di controllo alle stesse condizioni offerte dal terzo per l'acquisto della quota medesima o per la sottoscrizione di un eventuale aumento del capitale della società partecipante; b) qualora la relazione di controllo come sopra determinata con la cessionaria della quota venga successivamente meno per eventi diversi (quale, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la riduzione del capitale della società partecipante che il socio alienante non intenda sottoscrivere in misura tale da conservare il controllo della società partecipante), il socio alienante dovrà fare sì, in ciò promettendo il fatto del terzo ai sensi dell'articolo 1381 del codice civile, che la quota alienata venga preventivamente offerta in prelazione ai soci alle condizioni che saranno determinate dal collegio arbitrale di cui all'articolo 37 del presente statuto, che fungerà da arbitratore, ai sensi dell'articolo 1349, comma 1, del codice civile.
5. Il socio (d'ora innanzi: proponente) che intende effettuare il trasferimento mediante atto a titolo oneroso deve prima comunicare l'offerta all'organo amministrativo, al quale deve indicare l'oggetto del trasferimento, il prezzo richiesto, le condizioni ed il termine di pagamento, nonché le generalità del terzo acquirente nonché i dati che ne attestino i requisiti di cui all'art. 7, l'affidabilità economico-finanziaria e l'idoneità tecnico-scientifica, allegando altresì la dichiarazione di quest'ultimo di accettazione dello Statuto Sociale
6. Entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricevimento della predetta comunicazione l'organo amministrativo deve dare notizia della proposta di trasferimento a tutti i soci iscritti nel libro dei soci alla predetta data (d'ora innanzi: soci oblati), assegnando agli stessi un termine di 15 (quindici) giorni dal ricevimento della comunicazione per l'esercizio del diritto di prelazione. Entro quest'ultimo termine i soci oblati, a pena di decadenza, devono inviare comunicazione all'organo amministrativo della propria volontà di esercitare la prelazione.
7. I soci oblati che abbiano puntualmente ed esattamente assolto agli adempimenti di cui al comma 6 del presente articolo e che ritengano che il prezzo indicato dal proponente sia



eccessivo, devono – contestualmente all'esercizio del diritto di prelazione – formulare una controproposta e manifestare la propria disponibilità ad un accordo amichevole. Se quest'ultimo non viene raggiunto entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del termine assegnato ai soci oblati per l'esercizio del diritto di prelazione, i medesimi soci oblati possono ricorrere al procedimento arbitrale a norma del successivo articolo 37, dandone notizia anche all'organo amministrativo; in questo caso il collegio arbitrale fungerà da arbitratore, ai sensi dell'articolo 1349, comma 1, del codice civile.

8. Qualora il collegio arbitrale determini il valore delle azioni o dei diritti di opzione, oggetto dell'offerta in prelazione, in misura superiore al 20% (venti per cento) del prezzo richiesto dal proponente, i soci oblati che abbiano promosso il procedimento arbitrale, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione della decisione del collegio arbitrale, potranno dichiarare di non essere più interessati all'acquisto ed il proponente potrà liberamente alienare la propria quota od i diritti di sottoscrizione.
9. Qualora, per contro, il collegio arbitrale determini il valore delle azioni o dei diritti di opzione, oggetto dell'offerta in prelazione, in misura inferiore al 20% (venti per cento) del prezzo richiesto dal proponente, quest'ultimo, nel medesimo termine di cui al comma precedente, potrà rinunciare alla vendita.
10. Le spese del procedimento arbitrale, inclusi gli onorari del collegio arbitrale e della segreteria, saranno: I. a carico dei soci oblati che abbiano promosso il procedimento arbitrale, qualora all'esito dello stesso essi rinunzino all'acquisto; II. a carico del proponente, qualora all'esito del procedimento arbitrale egli rinunci alla vendita; III. ripartiti in quote uguali fra il proponente ed i soci oblati che abbiano promosso il procedimento arbitrale, qualora il valore delle azioni o dei diritti di opzione, oggetto dell'offerta in prelazione, sia stato accertato dal collegio arbitrale in misura superiore od inferiore a quella richiesta dal proponente, ma non oltre il 20% (venti per cento) rispetto ad essa, e, quindi, l'offerta in prelazione e la relativa accettazione mantengano la loro efficacia.
11. In caso di concorso di più soci oblati, ciascuno di essi avrà diritto ad una parte della partecipazione o dei diritti di opzione posti in vendita, in misura proporzionale alla propria partecipazione al capitale sociale: sarà obbligo dell'organo amministrativo dare comunicazione ai soci oblati della quota o dei diritti di sottoscrizione di rispettiva spettanza nel termine di 7 (sette) giorni dalla scadenza del termine assegnato ai soci oblati per l'esercizio del diritto di prelazione o, nel caso previsto dal comma 8 del presente articolo, dalla comunicazione della decisione del collegio arbitrale.
12. Il trasferimento della partecipazione o dei diritti si intenderà concluso al momento in cui l'organo amministrativo invierà la comunicazione di cui al comma 11 del presente articolo, restando obbligato il socio alienante a formalizzare il trasferimento stesso, a richiesta dell'acquirente o degli acquirenti.
13. Nel caso in cui i soci oblati non abbiano manifestato il loro intendimento di avvalersi del diritto di prelazione, il socio dovrà chiedere il preventivo gradimento dell'organo amministrativo, mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento o posta elettronica certificata.
14. L'Organo Amministrativo, entro quindici giorni dalla richiesta del Socio cedente, valuta nell'acquirente l'esistenza dei requisiti richiesti dal presente Statuto e convocherà nei quindici giorni successivi l'Assemblea dei Soci affinché la stessa possa deliberare, a maggioranza assoluta del capitale sociale, l'ammissione del nuovo Socio. Decorso il termine sopra indicato, l'assenso si intende dato in mancanza di deliberazione contraria o di richiesta di informazioni aggiuntive.
15. In caso di deliberazione contraria l'assemblea dei soci dovrà designare contestualmente al



cedente un altro possibile acquirente munito dei requisiti necessari, che svolga attività compatibile con le finalità sociali e disponibile all'acquisto della quota. Ove la società non sia in grado di indicare altri soggetti disponibili all'acquisto alle medesime condizioni, termini e prezzo contenuti nell'offerta formulata dal proponente, a quest'ultimo è consentito il diritto di recesso ai sensi dell'art. 2473 c.c. e del successivo art. 10 del presente statuto.

## **ARTICOLO 10 RECESSO DEL SOCIO**

1. Ciascun socio ha diritto di recedere dalla società, ma solo per l'intera quota di partecipazione al capitale sociale, in tutti i casi previsti dall'art. 2473 c.c. e del presente statuto. Qualora la società sia soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile, spetterà ai soci il diritto di recesso nelle ipotesi previste dall'articolo 2497-quater del codice civile.
2. Nelle ipotesi di cui sopra, il socio che intende recedere dalla società deve inviare all'Organo Amministrativo, presso la sede sociale, a mezzo lettera raccomandata A.R., o comunicazione pec una dichiarazione entro quindici giorni dalla data di iscrizione nel Registro delle Imprese della decisione che legittima il recesso o, se tale iscrizione non è prescritta, dalla trascrizione della stessa nel libro delle decisioni dei soci o degli amministratori oppure dalla conoscenza del fatto che lo legittima. A tal fine l'organo amministrativo deve tempestivamente comunicare ai soci le decisioni od i fatti che possano dar luogo all'esercizio del recesso.
3. Il recesso sarà efficace trascorsi novanta giorni dal suo invio sempre che esso non comporti, nell'ambito di eventuali progetti in corso, l'inadempimento di obbligazioni assunte dalla Società nei confronti di terzi. ;Entro tale termine la società può revocare la delibera che ha dato luogo al recesso, privando definitivamente di efficacia, con effetto retroattivo, la relativa dichiarazione. Decorso il termine di cui al comma 3 del presente articolo, senza che la delibera che abbia dato luogo al recesso sia stata revocata, il socio receduto avrà diritto alla liquidazione della sua quota, ai sensi dell'articolo 2473, comma 4, del codice civile e non potrà più esercitare i diritti sociali.

## **ARTICOLO 11 ESCLUSIONE DEL SOCIO**

1. Il socio può essere escluso dalla società per i seguenti motivi:
  - 1.1 non versi la propria quota di partecipazione al capitale o gli eventuali contributi annuali richiesti ai soci dal Consiglio di Amministrazione;
  - 1.2 non ottemperi alle disposizioni dello Statuto, agli eventuali regolamenti interni ed alle delibere legalmente adottate dagli organi della Società;
  - 1.3 compia atti gravemente pregiudizievoli degli interessi e delle finalità della Società;
  - 1.4 abbia cessato, se impresa individuale, ovvero sia stato posto in liquidazione, se società o ente, o ancora sia stato dichiarato fallito, sottoposto a liquidazione coatta amministrativa o ad amministrazione straordinaria (legge 3 aprile 1979, n. 95), ad una procedura concorsuale o abbia stipulato un contratto di cessione dei beni ai creditori ex art. 1977 c.c., un piano di risanamento ex art. 67, co. 3, lett. d), l.f., od un accordo di ristrutturazione dei debiti ex art. 182-bis l.f.
2. L'esclusione deve essere approvata dall'Assemblea dei Soci con la maggioranza assoluta

- del capitale sociale, su proposta del Consiglio di Amministrazione, con apposita deliberazione.
3. Ai fini della costituzione dell'Assemblea e del calcolo della maggioranza richiesta, non si tiene conto della partecipazione del socio della cui esclusione si tratta.
  4. Nei casi previsti dall'art.11.1, il socio inadempiente dovrà essere invitato, dall'organo amministrativo, a mettersi in regola, a mezzo di lettera raccomandata A/R o pec. L'esclusione potrà aver luogo decorsi trenta giorni da detto invito e sempre che il socio si dimostri ancora inadempiente.
  5. La deliberazione di esclusione assunta dall'Assemblea dei Soci deve essere notificata, a cura del Consiglio di Amministrazione, al socio escluso.
  6. L'esclusione avrà effetto decorsi ulteriori trenta giorni dalla data della notificazione di cui sopra, salvo che, entro tale termine, il socio escluso non proponga opposizione dinanzi al tribunale competente.
  7. Qualora ciò non avvenga, si procederà al rimborso della quota di partecipazione del socio escluso ai sensi dell'art. 2473 bis.

## **ARTICOLO 12**

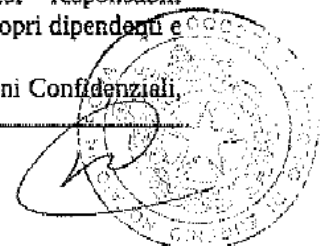
### **PROPRIETA' INTELLETTUALE**

1. La ripartizione della proprietà intellettuale, i termini di esercizio dei relativi diritti di proprietà industriale ed intellettuale e i conseguenti diritti di sfruttamento industriale relativi alle conoscenze sviluppate in comune nell'ambito delle attività della Società, sono definiti con IP Plan proposto dal Chief Executive Officer in collaborazione con CIO e CTO e approvato dall'Assemblea a maggioranza assoluta del capitale sociale.

## **ARTICOLO 13**

### **RISERVATEZZA**

1. I soci e i soggetti pubblici e privati coinvolti nel relativo Programma di ricerca che, in occasione o connessione allo svolgimento di attività relative a progetti di ricerca, dovessero ricevere informazioni di natura confidenziale (Informazioni Confidenziali) di proprietà di altri soci, si impegnano a:
  - 1.1 non utilizzare o rivelare le dette Informazioni Confidenziali tranne che per lo scopo per cui le stesse sono state fornite;
  - 1.2 non rivelare le dette Informazioni Confidenziali a terzi senza il preventivo consenso scritto del socio che detiene la proprietà;
  - 1.3 garantire che la distribuzione interna delle Informazioni Confidenziali si svolga secondo una rigorosa ed inderogabile logica di "need to know";
  - 1.4 in caso di apposita richiesta in tale senso da parte del socio che ne detiene la proprietà restituirgli o alternativamente distruggere tutte le Informazioni Confidenziali divulgate, comprese le eventuali copie in formato digitale.
2. I soci e i soggetti pubblici e privati coinvolti nel relativo Programma di ricerca destinatari delle divulgazioni di Informazioni Confidenziali saranno altresì responsabili dell'adempimento e del rispetto degli obblighi di cui sopra da parte dei propri dipendenti e subappaltatori.
3. Quanto sopra non si applica per la divulgazione o l'utilizzo di Informazioni Confidenziali.



se e nella misura in cui il socio destinatario può dimostrare che:

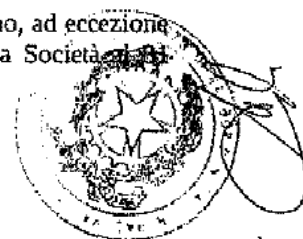
- 3.1 Le Informazioni Confidenziali erano già disponibili al pubblico per fatto non imputabile alla sua violazione degli obblighi di riservatezza;
  - 3.2 Il socio che ne detiene la proprietà informi il destinatario che le Informazioni Confidenziali non rivestono più tale natura; Le Informazioni Confidenziali sono o sono state comunicate al destinatario senza alcun obbligo di riservatezza da un terzo che le detiene legittimamente;
  - 3.3 Le Informazioni Confidenziali sono state sviluppate dal socio destinatario in maniera del tutto indipendente da qualsiasi divulgazione, da parte del socio proprietario, delle dette Informazioni Confidenziali.
4. Il socio che riceve le Informazioni Confidenziali dovrà trattarle con la stessa modalità utilizzata per il trattamento delle proprie Informazioni Confidenziali ed, in ogni caso, utilizzando criteri di diligenza idonei ad un'opportuna tutela.
  5. Il socio che dovesse avere notizia di un utilizzo improprio o abuso, da parte di chiunque, di Informazioni Confidenziali di proprietà di altri soci, ne deve dare pronta notizia scritta al socio proprietario.
  6. Qualora la divulgazione di Informazioni Confidenziali si dovesse rendere necessaria al fine di rispettare leggi, regolamenti o una decisione giudiziaria o amministrativa, il socio cui la divulgazione è imposta, per quanto legalmente sia in grado di farlo, prima di procedere alla detta divulgazione notifica al socio proprietario la circostanza, affinché quest'ultimo abbia, ove possibile, un tempo utile per minimizzare il rischio di danni connessi alla divulgazione.
  7. Le obbligazioni di cui al presente articolo saranno valide nei 10 anni successivi alla conclusione dei progetti condotti.

## ARTICOLO 15 ESERCIZIO SOCIALE

1. L'esercizio sociale decorrerà dal 1° gennaio al 31 dicembre di ciascun anno, ad eccezione del primo esercizio che decorre dalla data dell'atto di costituzione della Società al 31 dicembre del relativo anno.

## ARTICOLO 16 ORGANI DELLA SOCIETA'

1. Sono organi della Società:
  - l'Assemblea dei Soci;
  - Amministratore Unico e/o il Consiglio di Amministrazione;
  - il Chief Executive Officer;
  - il Chief Innovation Officer;
  - il Chief Technology Officer;
  - il Chief Operating Officer;
  - il Collegio Sindacale.

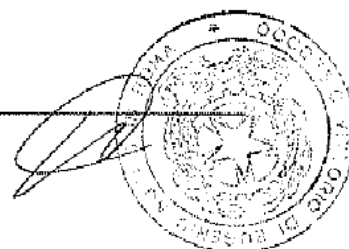


*Del*



## ARTICOLO 17 ASSEMBLEA DEI SOCI

1. L'Assemblea è costituita dai soci della Società, iscritti nel libro dei Soci alla data di convocazione, in persona dei legali rappresentanti o di loro delegati mediante delega scritta. La delega può essere attribuita anche a soggetti che non rivestano la qualità di socio, ma non può essere conferita agli amministratori, al sindaco o al revisore, se nominati, e ai dipendenti della società, della società controllante o di società controllate dalla stessa società o dalla società che la controlla, o ad amministratori, sindaci, revisori di queste. Spetta al Presidente dell'Assemblea dei Soci constatare la regolarità delle deleghe e in genere il diritto di intervento all'Assemblea e della validità della sua costituzione.
2. L'Assemblea dei Soci si tiene, di regola, presso la sede sociale, salvo diversa determinazione del Consiglio d'Amministrazione, che può fissare un luogo diverso, purché sito nel territorio dello Stato. È consentito l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione, purché siano rispettate le seguenti condizioni, cui dovrà esser dato atto nel relativo verbale:
  - a. che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
  - b. che sia consentito al Presidente dell'Assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
  - c. che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
  - d. che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
  - e. che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo il caso di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo indicato nell'avviso di convocazione ove sono presenti il Presidente e il Segretario; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenza quanti sono i luoghi audio/video in cui si tiene la riunione.
3. L'Assemblea dei Soci deve essere convocata almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale o, ai sensi del successivo art. 31, entro sei mesi qualora particolari esigenze lo richiedano.
4. L'Assemblea dei Soci è convocata oltre che nei casi previsti dalla legge ogniqualvolta il Consiglio d'Amministrazione lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno un terzo dei Soci. In ogni caso sono riservate alla competenza dei soci le decisioni sugli argomenti di cui all'art. 2479 c.c. d inoltre sulle seguenti materie:
  - a. nomina i componenti del Consiglio di Amministrazione, ne fissa il compenso e delibera sulla eventuale revoca e/o sostituzione degli stessi;
  - b. la nomina nei casi previsti dall'art. 2477 c.c. dei sindaci e del Presidente del Collegio sindacale o del soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti, ne fissa il compenso e delibera sulla eventuale revoca e/o sostituzione degli stessi;
  - c. approva il programma di attività e la relazione annuale di carattere amministrativo-gestionale predisposta dal Consiglio di Amministrazione;
  - d. approva il bilancio preventivo e consuntivo;
  - e. delibera sulle eventuali modifiche delle Statuto;



- f. delibera sulla proroga, scioglimento e messa in liquidazione della Società secondo quanto previsto dagli artt. 3 e 33;
- g. individua i criteri ed approva l'ammissione dei nuovi Soci secondo quanto previsto dall'art. 7;
- h. approva eventuali regolamenti interni ed elettorali della Società;
- i. approva il regolamento in materia di proprietà intellettuale dei risultati;
- j. delibera l'assunzione di partecipazioni in altre imprese;
- k. la concessione di diritti reali o personali di garanzia;
- l. l'acquisto, la vendita, la concessione in usufrutto o in affitto e, in genere, in godimento dell'azienda o di un ramo d'azienda;
- m. delibera su tutti gli altri argomenti previsti per legge ovvero su tutti gli argomenti che sono sottoposti al suo esame da parte del Consiglio di Amministrazione.

## **ARTICOLO 18**

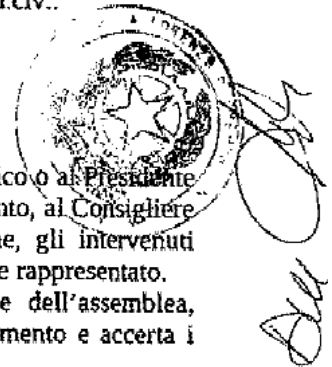
### **MODALITA' DI CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. L'Assemblea dei Soci è convocata a cura dell'Amministratore Unico o del Consiglio d'Amministrazione mediante avviso da spedirsi con lettera raccomandata a/t, o pec, ovvero con qualsiasi altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, almeno 10 (dieci) giorni prima dell'Assemblea.
2. I soci che rappresentino almeno un terzo del capitale sociale possono procedere direttamente alla convocazione dell'assemblea, inviando il relativo avviso anche all'organo amministrativo ed al sindaco, se nominato.
3. L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo della riunione e l'elenco degli argomenti da trattare. Nell'avviso di convocazione può essere prevista una data di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita.
4. Sono valide le Assemblee di cui all'ultimo comma dell'art. 2479 bis cod.civ..

## **ARTICOLO 19**

### **PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI**

1. La presidenza dell'Assemblea dei Soci compete all'Amministratore Unico o al Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di sua assenza o impedimento, al Consigliere più anziano. Qualora quest'ultimo non possa esercitare tale funzione, gli intervenuti designano il Presidente tra i presenti, a maggioranza assoluta del capitale rappresentato.
2. Il presidente dell'assemblea verifica la regolarità della costituzione dell'assemblea, accerta l'identità e la legittimazione dei presenti, regola il suo svolgimento e accerta i risultati delle votazioni.
3. L'Assemblea dei Soci nomina un Segretario, anche non socio.
4. Le deliberazioni dell'Assemblea dei Soci devono risultare dal verbale, firmato dal Presidente e dal segretario. Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e la frazione di capitale sociale rappresentato da ciascuno di loro; deve, altresì, indicare le modalità e il risultato delle votazioni e consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti.
5. Il verbale viene redatto da un Notaio in tutti i casi previsti dalla legge nonché ogni volta che il Presidente dell'Assemblea dei Soci lo ritenga opportuno, in funzione della tipologia



di delibere da adottarsi.



## ARTICOLO 20

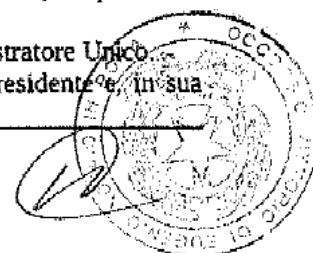
### QUORUM ASSEMBLEARI DELIBERATIVI

1. L'Assemblea dei soci delibera, in prima convocazione, con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino la maggioranza del capitale sociale e, in seconda convocazione, con la maggioranza del capitale sociale intervenuto, qualunque esso sia, salvo le più qualificate maggioranze previste dal presente Statuto o inderogabilmente dalla legge.
2. L'Assemblea dei soci delibera, sia in prima, sia in seconda convocazione, col voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno i due terzi del capitale sociale, per le materie relative che comportino una rilevante modificazione dei diritti dei soci, salvo le più qualificate maggioranze previste dal presente Statuto o inderogabilmente dalla legge.

## ARTICOLO 21

### AMMINISTRAZIONE E RAPPRESENTANZA

1. Il sistema di amministrazione e controllo è quello tradizionale.
2. La Società può essere amministrata, alternativamente, su decisione dei soci al momento della nomina da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, tenendo conto delle esigenze della società e del contenimento dei costi e nel rispetto delle disposizioni di legge in vigore. La delibera che scelga la composizione collegiale dell'organo amministrativo è trasmessa alla Sezione della Corte dei Conti competente.
3. L'Organo amministrativo contestualmente alla accettazione dell'incarico dovrà depositare la attestazione della insussistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità nonché l'esistenza dei requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia prescritti dalla normativa applicabile e dal presente statuto.
4. I membri del Consiglio di Amministrazione:
  - a. possono essere anche soggetti esterni ai Soci;
  - b. non possono essere nominati amministratori, e se nominati decadono dall'ufficio, coloro che si trovano nelle condizioni di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile, i dipendenti delle Amministrazioni Pubbliche soci o vigilanti.
  - c. durano in carica per il periodo fissato all'atto di nomina; in mancanza di fissazione di un termine, essi durano in carica fino a revoca o dimissioni e sono rieleggibili;
  - d. possono essere nominati per cooptazione ai sensi dell'art. 2386 cod.civ.;
  - e. non sono tenuti al divieto di concorrenza di cui all'art. 2390 cod.civ.;
  - f. in ossequio alle disposizioni di cui al D.P.R. 30 novembre 2012, n. 251, qualora la società abbia un Organo Amministrativo collegiale, almeno un terzo dei componenti dovrà essere nominato nel rispetto dei criteri di parità di accesso al genere meno rappresentato come previsto dalla Legge 120 del 12 luglio 2011 e dal Regolamento attuativo D.P.R. n. 251 del 30 novembre 2012. Nel caso in cui l'Amministrazione della società è affidata all'organo pluripersonale spetta al socio Consiglio Nazionale delle Ricerche il diritto di procedere alla nomina diretta di un componente, al quale sarà affidata anche la Presidenza del Consiglio.
5. I medesimi requisiti si applicano anche in caso di nomina dell'Amministratore Unico.
5. Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono presiedute dal Presidente, in sua



assenza, dal Consigliere più anziano, ovvero da un Vice Presidente, se nominato; le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono essere tenute anche valendosi dei sistemi di tele o videoconferenza, purché in tal caso sia assicurata l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto di collegamento e la possibilità di ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio parere, di visionare, ricevere o trasmettere documentazione in tempo reale, nonché la contestualità della discussione e delle deliberazioni; in tal caso, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Segretario al fine di consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

6. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza dei componenti in carica; le deliberazioni si prendono a maggioranza assoluta degli intervenuti; in caso di parità prevale il voto di chi presiede.
7. Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono risultare da verbali che, trascritti su apposito libro tenuto a norma di legge, vengono firmati da chi presiede e da un Segretario nominato di volta in volta, anche tra non Consiglieri.
8. Le convocazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere fatte per iscritto mediante avviso da spedirsi mediante raccomandata a/r o pec o altro sistema che assicuri la prova dell'avvenuta ricezione, almeno sette giorni prima della riunione; nei casi di particolare e oggettiva urgenza, il termine può essere più breve, ma comunque in nessun caso inferiore ai tre giorni.
9. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce nel luogo indicato nell'avviso di convocazione, nella sede sociale o altrove in Italia, almeno ogni tre mesi e comunque tutte le volte che il Presidente o chi ne fa le veci lo giudichi necessario o quando ne sia fatta richiesta dalla maggioranza degli amministratori in carica, oppure da almeno due Sindaci.
10. Fatto salvo quanto previsto per i membri del Collegio dei revisori, i preposti al Consiglio di Amministrazione prestano la loro opera senza diritto ad alcun compenso.

## ARTICOLO 22

### POTERI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

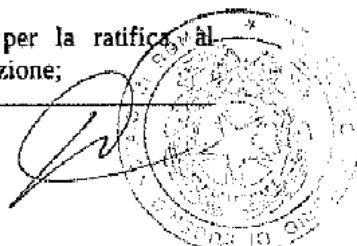
1. Il consiglio di amministrazione può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti o da uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente; in questo caso si applicano le disposizioni contenute nei commi terzo, quinto e sesto dell'articolo 2381 del codice civile. Non possono essere delegate le attribuzioni di cui all'articolo 2475, comma 5, del codice civile.
2. L'Organo Amministrativo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione previsti dalla legge e dal presente Statuto; devono essere previamente autorizzate dall'Assemblea dei soci le operazioni di cui alle lett. j, k e l dell'art. 18.4.  
In particolare, il Consiglio di Amministrazione:
  - a) nomina e revoca il Chief Executive Officer, il Chief Innovation Officer, il Chief Operating Officer e il Chief Technology Officer fissandone gli obiettivi ed il compenso;
  - b) nomina e revoca i componenti dei Comitati consultivi di cui all'art.28 e ne disciplina ruolo, funzioni e modalità operative, fissandone il compenso;
  - c) coordina e monitora l'attuazione del Programma di ricerca del CN per il tramite del Chief Executive Officer, vigilando sulla rendicontazione degli interventi a cura degli Spoke ed affiliati e sulla conseguente trasmissione al MUR;
  - d) autorizza il Chief Executive Officer ad effettuare le erogazioni sulla base del



- conseguimento delle *milestones* del Programma;
- e) dispone interventi correttivi nel caso di ritardi attuativi degli Spoke e/o Affiliati;
  - f) approva il piano strategico dell'innovazione definito dal Chief Innovation Officer;
  - g) approva il piano strategico sullo sviluppo e valorizzazione delle tecnologie definito dal Chief Technology Officer;
  - h) approva il piano di operativo per la gestione del Centro definito dal Chief Operating Officer;
  - i) dispone provvedimenti per potenziare la capacità innovativa dei Soci e trasferendone i risultati al tessuto produttivo, affidandone l'esecuzione al Chief Innovation Officer;
  - j) definisce le linee di sviluppo e i programmi annuali di attività della Società;
  - k) predispone, almeno un mese prima dell'inizio dell'esercizio sociale, il budget previsionale, sottoponendolo all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
  - l) predispone, nei tre mesi successivi alla chiusura dell'esercizio sociale, il bilancio consuntivo e la relazione sull'attività svolta sottoponendoli all'Assemblea dei Soci per l'approvazione;
  - m) istruisce le eventuali domande di ammissione dei nuovi Soci;
  - n) prende atto delle eventuali dichiarazioni di recesso dei Soci, dandone comunicazione all'Assemblea;
  - o) propone all'Assemblea dei Soci, eventuali aumenti di capitale, esclusioni di Soci e modifiche delle norme del presente Statuto e dell'atto costitutivo;
  - p) delibera sugli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, sia di natura attiva che di natura passiva eccedenti i limiti di eventuali deleghe;
  - q) delibera annualmente in merito alle modalità con le quali devono essere calcolati e versati dai soci i contributi ordinari di cui all'art. 7, comma 6;
  - r) delibera sugli atti che comportano la costituzione di imprese o società, o l'assunzione di interessenze o partecipazioni, in cui il valore di pertinenza della Società ecceda i limiti di eventuali deleghe;
  - s) può rilasciare mandati alle liti a procuratori e avvocati, tramite il Presidente o altro soggetto delegato.

## ARTICOLO 23

1. **PRESIDENTE DEL CDA** La Presidenza del Consiglio di Amministrazione spetta al componente designato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR). Il Consiglio di Amministrazione elegge tra i suoi membri eventualmente un vice-presidente che sostituisce il presidente in ipotesi di sua assenza o di impedimento ed un segretario, anche estraneo.
2. Il Presidente è il legale rappresentante della Società di fronte a terzi e in giudizio, ha funzioni di rappresentanza istituzionale e:
  - a) convoca e presiede l'Assemblea dei Soci;
  - b) convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione;
  - c) vigila sull'esecuzione delle delibere del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci;
  - d) vigila sulla corretta gestione amministrativa e contabile della Società;
  - e) coordina, in nome e per conto del Consiglio di Amministrazione, le eventuali procedure di alienazione delle quote della Società, alle condizioni e nei termini stabiliti nel presente Statuto;
  - f) può adottare provvedimenti di urgenza, sottoponendoli poi, per la ratifica, al Consiglio di Amministrazione nei 5 giorni successivi alla loro adozione;



- g) esercita gli altri poteri che gli siano eventualmente delegati dal Consiglio di Amministrazione.

In caso di nomina di un Amministratore Unico allo stesso spetta la rappresentanza della Società e i poteri di cui al presente articolo.

## **ARTICOLO 24**

### **CHIEF EXECUTIVE OFFICER**

1. Il Chief Executive Officer della Società è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è selezionato tra esperti nella gestione di programmi complessi di ricerca ed innovazione.
2. Al Consiglio di Amministrazione spetta fissare l'inquadramento, la durata ed il compenso del Chief Executive Officer e conferirgli i poteri necessari per lo svolgimento dell'incarico.
3. Il Chief Executive Officer ha il compito di dare attuazione operativa alle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione ed alle linee guida da esso approvate.  
Il Chief Executive Officer, in particolare:
  - a. elabora il piano industriale e finanziario della Società per sottoporlo all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e ne coordina l'attuazione;
  - b. coordina la struttura operativa della Società;
  - c. ha la responsabilità della gestione e del coordinamento del Programma di ricerca, con il supporto di un Programme Manager nominato dal Consiglio di Amministrazione, ottimizzando tutte le attività operative e progettuali della Società, al fine di renderle efficaci e funzionali agli obiettivi fissati;
  - d. monitora l'attuazione degli interventi e la rendicontazione a cura degli Spoke e degli Affiliati, trasmettendo la relativa documentazione al MUR;
  - e. attua i provvedimenti disposti dal Consiglio di Amministrazione, ivi inclusi gli interventi correttivi in caso di ritardi attuativi degli Spoke e/o Affiliati;
  - f. provvede alle erogazioni nel rispetto delle indicazioni del Consiglio di Amministrazione disposte sulla base del conseguimento delle milestones del Programma;
  - g. coordina il lavoro dei Chief Innovation Officer, Chief Operating Officer e Chief Technology Officer
  - h. esercita gli altri poteri che gli siano eventualmente assegnati dal Consiglio di Amministrazione.
4. Il Chief Executive Officer partecipa, senza diritto di voto, alle adunanze dell'Assemblea dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

## **ARTICOLO 25**

### **CHIEF INNOVATION OFFICER**

1. Il Chief Innovation Officer è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è selezionato tra esperti dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.
2. Al Consiglio di Amministrazione spetta fissare l'inquadramento, la durata ed il compenso del Chief Innovation Officer e conferirgli i poteri necessari per lo svolgimento dell'incarico.
3. Il Chief Innovation Officer è il responsabile dell'innovazione e, in particolare:
  - a. definisce il piano strategico dell'innovazione da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione. Ne monitora la corretta esecuzione nel rispetto degli

- obiettivi prefissati;
- b. cura la pianificazione e l'implementazione delle attività di valorizzazione dei risultati della ricerca, di ingaggio, tramite bandi a cascata, di PMI, di altri soggetti imprenditoriali e delle competenze necessarie alle strategie di innovazione aperta e collaborativa;
  - c. attua i provvedimenti disposti dal Consiglio di Amministrazione per potenziare la capacità innovativa dei Soci e trasferendo i risultati al tessuto produttivo;
  - d. è responsabile, in collaborazione con il Chief Technology Officer, dell'avanzamento del Biodiversity Science Gateway. Cura i contenuti dei report di avanzamento trimestrali del Gateway.

## **ARTICOLO 26**

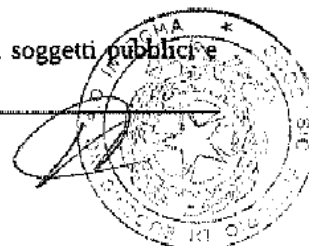
### **CHIEF TECHNOLOGY OFFICER**

4. Il Chief Technology Officer è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è selezionato tra esperti di sviluppo e gestione delle KETs rilevanti per il Centro Nazionale Biodiversità.
5. Al Consiglio di Amministrazione spetta fissare l'inquadramento, la durata ed il compenso del Chief Technology Officer e conferirgli i poteri necessari per lo svolgimento dell'incarico.
6. Il Chief Technology Officer è il responsabile dello sviluppo e applicazione delle tecnologie abilitanti e presidia lo sviluppo delle piattaforme digitali sviluppate dal Centro, in particolare:
  - a. definisce il piano strategico dello sviluppo e applicazione delle KETs rilevanti per il Centro Nazionale;
  - b. cura la pianificazione, l'implementazione e la valorizzazione delle attività di sviluppo delle tecnologie necessarie alle attività di ricerca del Centro Nazionale ed in particolare delle piattaforme digitali sviluppate nel corso dell'arco di vita del progetto;
  - c. attua i provvedimenti disposti dal Consiglio di Amministrazione per potenziare la capacità tecnologica dei Soci e ingaggia collaborazioni con il tessuto produttivo, della ricerca industriale, e delle comunità scientifiche e tecnologiche che presidiano le KETs rilevanti per il Centro Nazionale;
  - d. collabora con il Chief Innovation Officer per l'avanzamento del Biodiversity Science Gateway. Cura i contenuti dei report di avanzamento trimestrali del Gateway.

## **ARTICOLO 27**

### **CHIEF OPERATING OFFICER**

7. Il Chief Operating Officer è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è selezionato tra esperti di program management, pianificazione e controllo di gestione.
8. Al Consiglio di Amministrazione spetta fissare l'inquadramento, la durata ed il compenso del Chief Operating Officer e conferirgli i poteri necessari per lo svolgimento dell'incarico.
9. Il Chief Operating Officer affianca il Chief Executive Officer per la realizzazione del progetto e, in particolare:
  - a. definisce il piano operativo per le attività del Centro Nazionale;
  - b. monitora l'implementazione delle azioni da parte dei Soci e dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel Programma di ricerca del Centro Nazionale;



- c. monitora la rendicontazione delle attività da parte dei Soci e dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel Programma di ricerca del Centro Nazionale;
- d. comunica con i responsabili amministrativi dei Soci e dei soggetti pubblici e privati coinvolti nel Programma di ricerca del Centro Nazionale;
- e. attua i provvedimenti disposti dal Consiglio di Amministrazione per potenziare la capacità amministrativa e gestionale dei Soci.

## ARTICOLO 28

### CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE CONTROLLO CONTABILE

1. La società nomina un sindaco unico o, in alternativa, il collegio sindacale (composto da tre membri effettivi e due supplenti), quando ricorrano le condizioni di cui all'articolo 2477 del codice civile ovvero quando in tal senso decida l'assemblea.
  2. La scelta del tipo di organo di controllo compete all'assemblea, fermo restando che tutte le norme del presente statuto in cui si fa riferimento al sindaco sono parimenti applicabili al collegio sindacale, se nominato.
  3. Qualora l'assemblea decida di fare luogo alla nomina del collegio sindacale, i membri dello stesso saranno designati nel corso della medesima assemblea. In ossequio al DPR 30 novembre 2012, n. 251, uno dei sindaci effettivi ed uno dei sindaci supplenti devono appartenere al genere meno rappresentato
- I membri del Collegio dei revisori devono essere scelti tra i soggetti iscritti nell'apposito registro ai sensi dell'art.2409-bis del c.c. L'Assemblea al momento della nomina designa, tra i sindaci effettivi, il Presidente del Collegio.
4. Non possono essere eletti alla carica di revisore e, se eletti, decadono dall'ufficio, coloro che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 2399 del c.c.
  5. I revisori durano in carica tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili. La cessazione dei revisori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il Collegio è stato ricostituito.
  6. In caso di dimissioni, revoca o venir meno dalla carica dei sindaci, subentrano i supplenti in ordine alla loro area di nomina. I nuovi revisori restano in carica fino alla prossima assemblea, la quale deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e supplenti necessari per l'integrazione del Collegio, secondo i medesimi criteri individuati in precedenza. I nuovi nominati scadono insieme con quelli in carica. In caso di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta fino alla prossima assemblea dal revisore più anziano. Se con i revisori supplenti non si completa il Collegio, deve essere convocata l'assemblea perché provveda all'integrazione del Collegio medesimo.
  7. Il Collegio dei revisori ha i doveri e i poteri di cui rispettivamente agli articoli 2403 e 2403-bis c.c.
  8. Ai membri del Collegio Sindacale spetta un compenso, da determinarsi a cura dell'Assemblea dei Soci.

## ARTICOLO 29

### COMITATI CONSULTIVI

1. Al fine di poter correttamente orientare le attività del Centro Nazionale, il Consiglio di Amministrazione si avvale dei seguenti Comitati costituiti con funzione consultiva non vincolante:



- a. Comitato di Coordinamento degli Spoke;
  - b. Scientific Advisory Board
2. Il Comitato di Coordinamento degli Spoke è organo consultivo del Consiglio di Amministrazione per il monitoraggio dell'attuazione del Programma approvato dal MUR e la verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati. E' costituito da un rappresentante di ogni Spoke responsabile dell'attuazione del Programma di ricerca in collaborazione con i Soggetti Affiliati e un responsabile del progetto Science Gateway nominato dal Consiglio di Amministrazione. Resta in carica per l'intera durata del Programma di Ricerca.
  3. Lo Scientific Advisory Board è organo consultivo del Consiglio di Amministrazione per la definizione delle scelte scientifiche della Società. E' costituito da 7 membri nominati dal Consiglio di Amministrazione a seguito di una manifestazione di interesse internazionale che ne assicuri qualità scientifica ed indipendenza.
  4. Il Consiglio di Amministrazione può, inoltre, costituire ulteriori Comitati con funzione consultiva, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, board rappresentativi delle realtà industriali e /o delle istanze istituzionali, disciplinandone le caratteristiche, le funzioni, modalità operative ed eventuali compensi.

### ARTICOLO 30

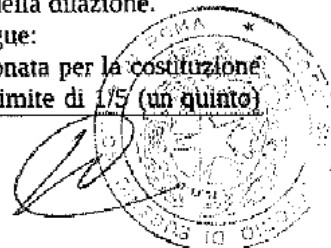
#### RISORSE UMANE E STRUTTURALI

1. La Società si avvarrà prevalentemente del personale e delle strutture di ricerca dei Soci, nelle forme previste dalla legge. L'utilizzo del personale e delle strutture di ricerca dei soci sarà disciplinato da apposite convenzioni e/o contratti.
2. Una Segreteria Tecnica affianca il lavoro del CIO e del CTO. La Segreteria Tecnica è caratterizzata da competenze nel campo delle KET, dell'innovazione aperta, del trasferimento tecnologico e della valorizzazione di scienza e tecnologia. Il CIO e il CTO sono congiuntamente responsabili della selezione dei componenti della Segreteria Tecnica e ne coordinano le attività.
3. Un Centro Servizi affianca il lavoro del Chief Executive Officer, cura i contatti con i Nodi e tutti i partner del progetto. Il Centro Servizi è coordinato dal COO. Il Chief Executive Officer seleziona i componenti del Centro Servizi.

### ARTICOLO 31

#### BILANCIO ED UTILI

1. Al termine di ogni esercizio sarà cura degli amministratori redigere il progetto di bilancio d'esercizio da sottoporre all'esame ed all'approvazione dell'assemblea dei soci, ai sensi degli articoli 2423 e seguenti e dell'art. 2478-bis del codice civile.
2. Il bilancio deve essere approvato dai soci, con decisione da adottarsi entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.  
Tale termine potrà essere prorogato fino a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, qualora la società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero quando particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società lo richiedano; in questi casi, peraltro, gli amministratori devono segnalare nella loro relazione (o nella nota integrativa in caso di bilancio redatto in forma abbreviata) le ragioni della dilazione.
3. Gli utili risultanti dal bilancio d'esercizio saranno ripartiti come segue:
  - una quota non inferiore al 5% (cinque per cento) sarà accantonata per la costituzione della riserva legale fino a che questa non abbia raggiunto il limite di 1/5 (un quinto)



del capitale sociale;

- il residuo sarà accantonato a riserva che potrà essere utilizzata a copertura delle eventuali perdite o per aumenti di capitale della società.

### **ARTICOLO 31**

#### **SCIoglimento E LIQUIDAZIONE**

1. Verificandosi una delle cause di scioglimento previste dall'articolo 2484 del codice civile ovvero da altre disposizioni di legge o del presente statuto, l'assemblea dei soci stabilisce le modalità di liquidazione e nomina il liquidatore o i liquidatori, determinandone i poteri.
2. Le disposizioni sulle decisioni dei soci, sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.

### **ARTICOLO 32**

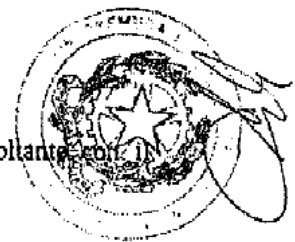
#### **FINANZIAMENTO DEI SOCI**

1. La società ha facoltà di raccogliere presso i propri soci, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, i fondi necessari per il conseguimento dell'oggetto sociale. I soci potranno, quindi, effettuare, su richiesta dell'organo amministrativo ed in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale, versamenti a copertura di perdite, versamenti a fondo perduto, versamenti in conto capitale od in conto futuro aumento di capitale ovvero finanziamenti, sia fruttiferi che infruttiferi, anche in misura non proporzionale alle rispettive quote di partecipazione, a condizione che non costituiscano una forma interdotta di raccolta del risparmio fra il pubblico ai sensi della normativa tempo per tempo vigente. Salvo diversa determinazione, i finanziamenti effettuati dai soci a favore della società si considerano infruttiferi e rimborsabili, nel rispetto delle prescrizioni dell'articolo 2467 del codice civile.
2. La società potrà emettere titoli di debito ai sensi dell'art. 2483 del codice civile; la competenza per la deliberazione sulla loro emissione spetta ai soci.

### **ARTICOLO 33**

#### **RESPONSABILITA' VERSO I TERZI**

1. Di tutte le obbligazioni assunte, la Società consortile risponderà soltanto con il proprio patrimonio.



### **ARTICOLO 34**

#### **RINVIO**

1. Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente Statuto si fa riferimento alle norme del codice civile ed alle leggi in materia.

### **ARTICOLO 35**

#### **MODIFICHE STATUTARIE**

1. Le modifiche del presente Statuto devono essere predisposte dal Consiglio di

Amministrazione e sottoposte all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. La relativa deliberazione dovrà riportare il voto favorevole di almeno i due terzi del capitale sociale.

## ARTICOLO 36

### LIBRI SOCIALI

1. Oltre ai libri sociali obbligatori ai sensi dell'articolo 2478 del codice civile la società istituisce il libro dei soci.
2. Il libro dei soci ha mere funzioni di raccolta anagrafica dei dati identificativi dei soci, per cui l'iscrizione nello stesso non è condizione per l'acquisto della qualità di socio, né per l'esercizio dei diritti sociali.
3. Il domicilio dei soci, per quel che concerne i loro rapporti con la società, è, a tutti gli effetti di legge, quello risultante dal libro dei soci.
4. E' onere del socio comunicare il cambiamento del proprio domicilio, inclusi i numeri di telefono e di fax e l'indirizzo di posta elettronica; in difetto, le comunicazioni della società si intenderanno validamente effettuate all'indirizzo risultante dall'ultima iscrizione.

## ARTICOLO 37

### CLAUSOLA ARBITRALE

1. Le eventuali controversie che sorgessero fra i soci o fra i soci e la società, anche se promosse dagli organi amministrativo e/o di controllo ovvero nei loro confronti e che abbiano per oggetto diritti disponibili relativi al rapporto sociale, saranno decise da un Collegio Arbitrale, composto di tre membri tutti nominati, entro trenta giorni dalla richiesta fatta dalla parte più diligente, dal Presidente del Tribunale di Roma. I tre arbitri così nominati provvederanno a designare il Presidente del Collegio. Nel caso di mancata nomina nei termini, ovvero in caso di disaccordo tra gli arbitri nominati nella scelta del Presidente, vi provvederà, su istanza della parte più diligente, il Presidente del Tribunale nel cui Circondario ha sede la società. Al collegio arbitrale sono altresì devolute le controversie attinenti la validità delle delibere assembleari; in tal caso il collegio giudicherà secondo diritto e potrà disporre, anche con ordinanza non reclamabile, la sospensione dell'efficacia della delibera stessa.
2. Le regole di svolgimento dell'arbitrato saranno determinate dagli arbitri; in ogni caso: a) l'arbitrato sarà disciplinato dagli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile; b) la lingua utilizzata sarà l'italiano; c) dovrà essere assicurato il rispetto del principio del contraddittorio, con concessione alle parti di ragionevoli ed equivalenti possibilità di difesa; d) i difensori delle parti avranno il potere di transigere, di rinunciare agli atti del giudizio, di determinare o prorogare il termine per la pronuncia ed il deposito del lodo; e) la decisione sarà resa secondo diritto.
3. Sede dell'arbitrato sarà quella indicata di comune accordo dagli arbitri nominati, purché in Italia.
4. Salvo proroga in presenza di uno dei casi previsti dall'articolo 820 del codice di procedura civile, il lodo arbitrale dovrà essere pronunciato nel termine di duecentoquaranta giorni dall'accettazione della nomina da parte degli arbitri.
5. Gli arbitri provvederanno anche a liquidare le spese e competenze del giudizio arbitrale (con riguardo sia ai compensi degli arbitri, sia alle spettanze dei difensori), ponendole a carico dell'una o dell'altra parte, ovvero di entrambe, in base al criterio della soccombenza; le parti saranno, comunque, tenute in solido al pagamento delle spese e competenze del giudizio arbitrale, salva la rivalsa fra di loro.



6. Il lodo arbitrale, oltre che per i motivi indicati nell'articolo 829 del codice di procedura civile, sarà impugnabile per violazione delle regole di diritto relative al merito della controversia.

*David Dell'Aglio*

*[Signature]*

